# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 136

EDIZIONE DI CITTA'

VENERDI' 4 GIUGNO 1920


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

## NOTE DEL GIORNO

Giornali ed uomini politici nostri si dolgono che l'Italia sia stata assente al convegno di Hythe, e che le decisioni fra Lloyd George e Millerand sieno state prese senza l'intervento e l'adesione del rappresentante del terzo alleato. Il *Daily Telegraph* annuncia addirittura che il Governo italiano avrebbe fatto giungere agli alleati franco-inglesi una protesta contro le conferenze che essi hanno tenuto tra di loro ad Hythe ed a Londra.

Quest'ultima notizia è stata smentita; ma da qualcuno semplicemente corretta, non trattarsi cioè d'una formale protesta, ma d'una osservazione che le deliberazioni prese non potrebbero aver alcun valore se prima non fossero discusse ed approvate di pieno accordo anche con l'Italia.

A noi sembra esagerato il rumore che si fa intorno alle conversazioni in due di Hythe e Londra, e crediamo che l'on. Nitti abbia saggiamente agito mantenendosi assente. Tanto, se fosse intervenuto personalmente o si fosse fatto rappresentare, che cosa avrebbe ottenuto? Non avrebbe con ogni probabilità levate a favor nostro le castagne dal fuoco. Assente, le questioni che concernono l'Italia, prima quella delle riparazioni, sono rimaste impregiudicate.

L'intervento nostro, e magari la nostra preminenza, nelle varie conferenze interalleate è spesso desiderato perchè si possa ottenere l'esplicita adesione dell'Italia alle risoluzioni meno favorevoli all'Italia stessa.

Nessuno ignora lo spirito d'altruismo che infiamma i rappresentanti italiani quando sono al cospetto dei colleghi alleati, nessuno dubita dello spirito loro di sagrificio e disinteresse.

L'Italia ottiene meno, o nulla, allorchè assiste ed interviene.

Meglio dunque che stia assente, e lasci all'avvenire od alla fatalità la soluzione dei suoi maggiori problemi.

Nell'occasione del convegno di Hythe, l'on. Nitti veramente non ha torto. Trovandosi il ministero italiano in crisi, egli non avrebbe potuto autorevolmente intervenirvi o farsi rappresentare.

Ma, fosse pure andato, le cose sarebbero peggiorate senza dubbio.

Nè era il caso di chiedere rinvii. Non sarebbero stati accordati. Non ha chiesto l'on. Nitti il rinvio della prossima conferenza di Spa? L'ha forse ottenuto?

Riteniamo perciò l'assenza dai convegni di Hythe e di Londra poco dannosa, forse utile all'Italia.

Non siamo stati ammessi al parallelismo dei debiti, non siamo stati consultati, a quanto pare, nelle risoluzioni preparatorie alla Conferenza di Spa, prese in due da Lloyd George e Millerand, non saremo probabilmente considerati come di dovere in tutte le questioni inerenti alle riparazioni di guerra. Che perciò? avremo, se non altro, il diritto di ritenere nessuna questione risoluta nei riguardi dell'Italia. E' preferibile stare in disparte ed attendere, che mettere con la nostra presenza il polverino sull'inchiostro corrosivo dei nostri interessi e del nostro prestigio.

Quasi quasi saremmo tentati di consigliare l'on. Nitti a non recarsi a Spa e a non inviarvi nemmeno il senatore Scialoja.

Certo, non v'ha dubbio che ove tornassero a riunirsi, a Pallanza od altrove, i plenipotenziari italiani e jugoslavi, avremmo tutto da perdere, nulla da guadagnare.

## CONSIGLIO DEI MINISTRI

Al Consiglio tenutosi ieri alle ore 10.30 intervennero tutti i Ministri e vi prese parte anche l'on. Soleri, Sottosegretario di Stato per gli approvvigionamenti.

Molto fu discusso intorno alla importantissima questione del prezzo del pane e la discussione si prolungò per quasi tutta la seduta.

Parecchi emendamenti e modificazioni, che ne cambiano radicalmente la fisionomia, sembra siano stati apportati al progetto Soleri.

Nel Consiglio dei ministri sarebbe prevalso il criterio del prezzo multiplo, secondo le categorie. In base alla discussione ed alle tendenze manifestatesi, l'on. Soleri si è riservato di concretare insieme con il ministro Schanzer, per la parte finanziaria, il nuovo progetto, che sarebbe poi applicato subito per decreto reale.

Delle due categorie da stabilirsi, la prima popolare, cioè politica, sarebbe a beneficio delle classi meno abbienti, e l'altra a prezzo più elevato per le classi abbienti.

Quella dovrebbe essere manipolata con grano indigeno, la seconda col grano importato dall'estero, facendo così gravare in gran parte sui consumatori abbienti la spesa del grano acquistato all'estero.

— Venne poi dal Consiglio completata la fissazione dell'assegno ai postali telegrafici. Sul riguardo tutti i Ministri furono d'accordo che il provvedimento speciale per questa classe dovesse essere abbinato con quello richiesto già da tutte le altre classi d'impiegati.

Il Consiglio ritenne opportuno un provvedimento che concede lire 100 di aumento di caro-viveri a tutti gli impiegati, compresi i postali-telegrafici e L. 100 ai postali-telegrafici come anticipo sulla regolarizzazione delle tabelle organiche che, come si sa, è in corso.

I postali-telegrafici quindi avrebbero ottenuto le lire 200 che avevano chiesto.

Oltre a ciò, per il personale postale telegrafico sarebbero stati istituiti dei premi speciali di «diligenza» che saranno percepiti da coloro che forniranno un rendimento di lavoro superiore al normale. E per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari presi in conseguenza dello sciopero, essi dovrebbero essere riesaminati caso per caso dai consigli di disciplina.

— Il Consiglio si occupò della nomina del nuovo dirett. gen. della P.S..

Ci risulta che si sono avute insistenze per la revoca del provvedimento già deliberato sul conto del comm. Quaranta, provvedimento, che ieri l'altro era stato approvato, e a seguito del quale era stata designata la persona del suo successore, il comm. Bonfante.

Pare ora che sia stata decisa non la *revoca*; ma la *sospensione provvisoria* del provvedimento.

— Il Consiglio s'intrattenne quindi della situazione parlamentare e della discussione sulle comunicazioni del Governo che dovrà abbinarsi con quella dell'esercizio provvisorio.

Venne deciso che la richiesta dell'esercizio provvisorio per un solo mese sarà fatta nella prima seduta e su di essa sarà domandata la discussione immediata unita all'altra sulle comunicazioni.

— Il Consiglio dei Ministri per continuare le discussioni sulle questione pendenti tornerà a riunirsi per la terza volta alle ore 10.30 di stamane.

### Il nuovo ministero del Lavoro e Previdenza

La *Stefani* comunica:

S. M. il Re ha ieri firmato il Decreto relativo alla istituzione del Ministero per il Lavoro e la Previdenza Sociale ed alla determinazione delle relative attribuzioni.

Con RR. DD. di pari data sono stati poi nominati l'on. sen. Mario Abbiate Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale;

l'on. Deputato Giuseppe De Nava, Ministro ad *interim* dell'Industria, il Commercio e gli Approvvigionamenti e Consumi Alimentari;

l'on. Deputato Giovanni Maria Longinotti Sottosegretario di Stato per il Lavoro e la Previdenza Sociale;

l'on. avv. Agostino Lo Piano Sottose retario di Stato per l'Industria e il Commercio.

## Politica e Diplomazia

**Zurigo**, 3. — Si ha da Vladiwostok che Cicerin ha notificato al Governo di Verkhne-Oudinsk che la Repubblica dei Soviets riconosce la Repubblica Estremo-Orientale ed è disposta ad entrare in relazione con essa.

**Tokio**, 2. — Il marchese Okoma, che fu primo ministro, richiesto del suo pensiero sull'alleanza britannico-giapponese, ha dichiarato questa necessarissima a causa della critica condizione dell'Oriente e soggiunse che dovrebbe essere bene accetta agli Stati Uniti; quali dovrebbero, anzi, parteciparvi.

**Budapest**, 2. — Il Consiglio, discussa la questione della firma del trattato di pace, ha delegato per questa il gen. Scos ministro della difesa nazionale.

**Bukarest**, 3. — Il ministro della Bulgaria, signor Netcof, ha preso possesso dell'Ufficio.

(S) **Londra**, 3. — Il *Daily Mail* scrive che sembra assai probabile che il trattato di alleanza anglo-giapponese sarà automaticamente prorogato di un altro anno.

(S) **Bruxelles**, 3. — L'ex-Ministro dell'interno Renkin è stato nominato Ministro di Stato. Renkin constata che si è verificato tra il gabinetto e lui un gran disaccordo sulla questione olandese e che ogni collaborazione sembra ormai impossibile.

**Rotterdam**, 3. — L'ex-imperatrice di Germania è di nuovo ammalata gravemente.

**Varsavia**, 2. — Il signor Simitch, ministro plenipotenziario della Serbia, ha presentato le credenziali al Presidente Pilsudski.

(S) **Versailles**, 3. — I due plenipotenziari ungheresi incaricati di firmare il trattato di pace, Alfredo de Trasche Laza, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario e Augusto Benar, Ministro del lavoro e della previdenza sociale sono giunti stamane a Versailles.

(S) **Parigi**, 3. — Il Presidente del Consiglio e la signora Millerand hanno offerto questa sera un pranzo in onore del Re di Grecia.

(S) **Lisieux**, 3. — Il Presidente della Repubblica è arrivato oggi al castello de la Montellerie.

(S) **Tokio**, 3. — Il Gabinetto ha deciso di nominare Ishi Ambasciatore a Parigi.

(S) **Parigi**, 3. — Il Re di Grecia si è recato a consegnare la croce di guerra ellenica alla città di Verdun. Nel pomeriggio ha visitato lungamente il campo di battaglia.

(S) **Parigi**, 3. — Il Pres. della Repubblica, accompagnato dalla signora e dai figli, è partito stamane alle 8.30 per il castello di La Montellerie.

#### LA «ROMA» IN ISPAGNA

(S) **Barcellona**, 3. — La nave da guerra italiana *Roma* è partita da Barcellona diretta a Malaga ed al Brasile.

Il Principe Aimone di Savoja, gli ufficiali ed i marinai sono stati festeggiatissimi dalle autorità e dalla colonia italiana.

#### FRANCIA E GERMANIA

(S) **Zurigo**, 3. — Secondo un radiotelegramma tedesco il Governo tedesco avrebbe intenzione di domandare alla Francia 925 milioni di marchi per i danni cagionati dall'occupazione delle truppe francesi nella regione del Meno. Se la Francia rifiutasse di accogliere questa domanda il Governo tedesco sottoporrebbe la questione alla Conferenza di Spa.

#### LA SITUAZIONE MILITARE NELL'UCRAINA

(S) **Varsavia**, 2. — Un Comunicato ufficiale dice:

La situazione militare nell'Ucraina ispira piena fiducia. La organizzazione si va svolgendo felicemente col nostro aiuto. I rappresentanti della stampa estera dichiarano che la popolazione ucraina considera l'esercito polacco come una garanzia contro i *pogroms* e il terrore rosso. Il raccolto promette assai bene e darà la possibilità di migliorare gli approvvigionamenti.

### Pace e guerra turca

(S) **Costantinopoli**, 31 maggio — (*Ritardato in trasmissione*).

I delegati turchi recanti il trattato di pace sono giunti ieri. Essi hanno immediatamente consegnato il trattato al Gran Visir e con esso un memoriale di Tewfik, capo della delegazione turca.

I delegati hanno l'impressione che alcuni emendamenti saranno apportati alle condizioni di pace, specialmente a quelle che si riferiscono alla Tracia e a Smirne.

La Sublime Porta ha telegrafato alla Conferenza della Pace di voler prorogare all'11 luglio la dilazione accordata alla Turchia per consegnare la sua risposta.

(S) **Parigi**, 3. — La Commissione senatoriale per gli affari esteri ha udito stamane Millerand, il quale ha dato spiegazioni a grandi linee del progetto di trattato con la Turchia e il mandato dato alla Francia sulla Siria.

Millerand ha tra l'altro comunicato dispacci del generale Gouraud, dai quali risulta che la situazione in Cilicia ed in Siria, pur inspirando preoccupazioni, non è allarmante. Lo stesso generale qualifica la situazione abbastanza buona.

## Le trattative anglo-bolsceviche

(S) **Parigi**, 3 — Secondo il *Petit Parisien* ecco le ragioni per le quali il primo contratto fra Krassin e i membri del Cons. Supremo economico interalleato è rimandato:

Era stato stabilito fra il Consiglio e la missione di Krassin che per evitare ogni perdita di tempo e facilitare future discussioni, Krassin e i due colleghi avrebbero preparato un rapporto particolareggiato indicando da una parte i prodotti che sono in grado di esportare dalle regioni della Russia, dove sono immagazzinati, la loro qualità e quantità ed i mezzi di cui dispongono per l'invio verso il porto; dall'altra parte le merci che essi desiderano acquistare dai paesi alleati nonchè le garanzie che possono offrire per il pagamento.

Questo rapporto è stato consegnato ieri mattina ai rappresentanti economici delle quattro nazioni alleate che desiderano, naturalmente, di esaminarlo attentamente prima di incominciare le conversazioni le quali sono state per ora rimandate o probabilmente non avranno luogo prima di sabato al più presto. Si è annunciato ieri ufficiosamente che il principio su cui si svolgeranno le conversazioni commerciali sarà questo: merci in cambio di merci, ma non oro in cambio di merci.

Il corrispondente dei *Petit Parisien* fa osservare che è questo scambio di merci con scambio di merci che ha fatto fallire i negoziati di Copenaghen.

(S) **Londra**, 3. — Il corrispondente della *Morning Post* da Reval dichiara che le notizie da Mosca portano a credere che il governo bolscevico si serva il più possibile della visita di Krassin a Londra per dare un'impressione di popolarità e che esso consideri già che la borghesia britannica abbia capitolato.

(S) **Londra**, 3. — A proposito delle voci corse che il delegato dei *soviet*, Krassin, intraprenderebbe dei passi per la creazione di un ufficio di propaganda a Londra, l'Agenzia *Reuter* dice di essere informata da fonte autorizzata che questa notizia è completamente priva di fondamento. I lavori della missione Krassin si limiteranno allo studio della ripresa delle relazioni commerciali. Non è affatto questione di permettere a questa missione di fare della propaganda sotto qualsiasi forma.

(S) **Londra**, 3. — La prima conferenza del Consiglio Supremo economico interalleato con Krassin avrà luogo domani alle ore 15.

## Parlamenti esteri

### GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 3 — *Camera dei Comuni* — Ieri un deputato liberale della coalizione durante la discussione del progetto sull'*Home Rule* presentò un emendamento tendente ad annullare la clausola che riserva al Parlamento Imperiale il controllo delle forze armate delle guarnigioni irlandesi e affidante tale controllo al Parlamento irlandese.

Il Primo Lord dell'Ammiragliato risponde che il Governo manda sempre nuove truppe in Irlanda e che esso è fermamente deciso a mantenere l'ordine.

L'emendamento è stato infine respinto.

Un altro emendamento tendente a permettere al Parlamento irlandese di concludere accordi commerciali venne pure respinto.

### UNGHERIA

(S) **Budapest**, 2. — *Assemblea Nazionale*. — Il dep. Gastone Gaal si oppone al progetto del Min. dell'agricoltura di migliorare cioè il cambio mediante il monopolio dell'esportazione del grano.

Il Min. dell'agr. Rubinek dichiara che l'esportazione del grano sarà posta sotto il controllo dello Stato, il quale preleverà l'imposta sull'esportazione.

Il Ministro delle finanze Kerenzi dichiara che tutte le classi sentiranno il beneficio del miglioramento del cambio, risultante dal monopolio della esportazione del grano. Egli presenta poi un progetto di legge che istituisce una imposta sui gioielli, pietre e metalli preziosi, vestiti di velluto, e di seta, oggetti d'arte e altri articoli di lusso.

## Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

LIMA (Perù), 2. — Il ministero degli esteri si è rivolto al Governo del Guatemala per ottenere la grazia del poeta peruviano Santos Chocano, accusato di complicità con l'ex-Presidente Cabrera nel bombardamento della città di Guatemala.

Un appello per salvare il poeta dalla condanna a morte è stato lanciato pure dagli studenti peruviani che ricevono adesioni da tutto il Continente; fra le adesioni pervenute è quella del Circolo della Stampa di Buenos Ayres.

MESSICO, 2. — I giornali annunciano che il Presidente provvisorio della Repubblica Adolfo de la Huerta, è ammalato e quindi per il momento non in grado di assumere il potere. Si dichiara ad ogni modo che il programma di Huerta mirerà a stabilire amichevoli relazioni internazionali, ad assicurare la libertà politica, a favorire il progresso della Repubblica e a procurare alle industrie nazionali l'appoggio del capitale straniero.

## IL CORSO DEI CAMBI

Il corso dei cambi è in continua discesa dopo gli sbalorditivi rialzi del mese di marzo. La sterlina, che aveva oltrepassato le cento lire, è caduta via via a poco più di 68. Il dollaro, da 24 lire è andato a 17, il franco svizzero da 420 a 300 e il franco francese da 160 a 131. E' un sintomo confortante che trae la sua origine da diversi fattori. Fra questi, dobbiamo citare la diminuzione nello sbilancio commerciale, diminuzione che nel primo trimestre di quest'anno si assomma a 1095 milioni, e che certamente sarà stata maggiore nel mese di aprile. Vi avranno potuto influire anche, però in minor misura, gli ultimi provvedimenti sul negozio della valuta. La mancanza di ogni contesa e di ogni sciopero ha data all'estero la sensazione che l'Italia stia per mettere giudizio. E' venuto a mancare così il principalissimo motivo per cui il cambio era salito a cifre esageratamente, alte, tanto alte da non trovare giustificazione nello stato reale dell'economia italiana. Le agitazioni burocratiche e proletarie, ingrandite dalla ignoranza o dalla malevolenza altrui, avevano diffusa la voce che il nostro paese stesse sull'orlo del fallimento. E, partendo da questa assurda premessa, tutto parve giustificato. Ognuno, pavido o malevolo, gettò sul mercato quanto possedeva in lire italiane e così la nostra moneta precipitò di continuo, senza freno e senza senno. Oggi, che la situazione interna è tranquilla, anche il cambio è tranquillo. L'una e l'altra danno indubbi segni di rinsavimento. Fino a quando? Se i ferrovieri, i postelegrafonici e tutte le altre categorie di agitati e di agitanti guardassero gli effetti della loro irrequietezza dovrebbero procedere guardinghi nelle affrettate dovrebbero procedere guardinghi nelle affrettate rivendicazioni di classe. Dovrebbero dimostrarsi ragionevoli. Ed allora il cambio continuerebbe a discendere. La salvezza sta dunque in noi stessi. Sta, sopratutto, nello spirito di ragionevolezza di ognuno.

(dalla *Finanza Italiana*).

## L'ORO RUSSO ALLA SVEZIA

(S) **Stoccolma**, 3. — I *Dagensnyhter* sono informati che l'oro da inviare dalla Russia in Svezia in pagamento delle merci svedesi è stato assicurato contro tutti i rischi da una Compagnia inglese di assicurazione. Il giornale aggiunge che la prima consegna da parte della Svezia in virtù dell'accordo russo-svedese è già stata fatta. Merci di esportazione per un centinaio di tonnellate e comprendenti macchine, strumenti agricoli e ferro lavorato sono state consegnate.

## Banche e Società

### La polemica bancaria

Ci è stato comunicato il verbale dal Consiglio della Banca Commerciale che abbiamo pubblicato nel quale si parla di un accordo intervenuto l'11 di marzo fra la Banca stessa ed i fratelli Perrone.

Questo accordo ebbe — dice il verbale — per risultato conclusivo l'offerta di cessione di duecentomila azioni possedute dai fratelli Perrone.

Siccome ogni *cosa bella e mortale passa e non dura*, così questo accordo, che non sappiamo se bello o brutto, perchè non siamo ancora riusciti a conoscerlo di vista, durò sì e no un mese.

Questo farebbe supporre che fosse una *bella cosa*, quasi una luna di miele, perchè cominciarono le lotte intestine senza però che una delle parti chiedesse il divorzio... e nemmeno la separazione legale.

Fra i tanti punti che brillano per chiarezza c'è quello che riguarda questo accordo a due, e da molte parti ci viene domandato che cosa fu accordato l'11 di marzo, perchè certo quell'accordo doveva riguardare un forte piano o *pianoforte* che sia, d'intesa finanziaria.

Facciamo nostra la curiosità degli altri e ci permettiamo di domandare se è lecito sapere che cosa conteneva quell'accordo ormai *scordato*.

### Per gli insegnanti delle scuole medie

Dalle conclusioni presentate dalla Commissione, presieduta dal sen. Ruffini, che in seno alla Commissione Reale del dopo-guerra, esaminò a fondo i problemi di cultura, togliamo alcune proposte che concernono la preparazione degli insegnanti delle scuole medie.

La Commissione, ritenuto che le attuali scuole di magistero presso le facoltà di lettere e di scienze non rispondono egli scopi, vorrebbe che 1°) il titolo per essere ammesso ad insegnare nelle scuole medie comprovasse, oltre la maturità scientifica dei candidati, anche la loro reale preparazione didattica o le loro attidudini ad esercitare l'ufficio; 2°) che a tale scopo i vigenti regolamenti di facoltà fossero modificati e le attuali scuole di magistero radicalmente riformate in modo da abilitare i giovani alla professione pur sempre richiedendo da essi quella visione dei larghi orizzonti ed intenti della scienza pura e quella nozione dei metodi delle profonde ricerche speciali, da cui riceve luce ed efficacia anche un insegnamento veramente formativo ed educativo.

La Commissione, tenuto conto per altro che conviene attrarre i giovani più promettenti alla nobilissima ma difficile funzione educativa, da cui dipendono per tanta parte le future sorti della Nazione vorrebbe forzare elevate sempre più le condizioni morali e materiali degli insegnanti, agevolando ai giovani migliori il modo di superare le difficoltà economiche, contro cui gran parte di essi deve lottare per compiere i propri studi. A tale scopo dovrebbero sorgere nuovi collegi Universitari simili a quelli che in alcune città d'Italia già esistono ed in maggior numero e con maggiore completezza si trovano all'estero, specialmente in Inghilterra ed in America.

## IN MARGINE

*Scegliere un nome di battesimo è cosa difficilissima. C'è il caso di affibbiare ad un innocente una ironica targa permanente. Tutti abbiamo conosciuto degli Ercoli incapaci di sostenere una sola fatica e dei Franceschi — sia pure Saveri — ripieni tutt'altro che di francescana umiltà. E tutti conosciamo delle Terre liberate che angosciosamente si domandano qual Dio onnipotente giungerà mai a liberarle. Certe terre dovrebbero chiamarsi Disgraziate e Disgraziato il Ministro che accresce le loro Disgrazie. Purtroppo ciò dipende dalla loro situazione geografica. La Valle del Po, lo sanno perfino i banchi delle scuole elementari, fu sempre campo delle più spaventevoli competizioni. In essa dominarono le genti più diverse e tutte cercarono di fare il più ampio bottino su quei campi fecondi. E' una triste, ma storico geografica fatalità, contro la quale nulla possono le forze umane. In questi ultimi anni dopo una intelligente ed assidua preparazione effettuata dal gen. Cadorna, le Venezie vennero finalmente invase dai tedeschi, dagli austriaci, dai bulgari e dai turchi i quali vi fecero di ogni erba un fascio, ma non bastava. L'esercito italiano giunse a spezzar l'Austria ed, avanzandosi oltre ai nuovi ed ancora indefiniti confini, aprì le strade per le quali si precipitò, affamata e col mai sazio ventre, l'orda rapace dei commendatori, preceduta da grandi sbandieramenti sotto il virile ed amoroso sguardo di un ministero creato per l'occasione. Poco averano lasciato gli austro-tedeschi-turco-bulgari, ma quel poco disparve come per incanto sotto il rugolo divoratore delle moderne cavallette, riducendo quelle Terre liberate rimpiangere quasi la fallace liberazione. Fatalità storico-geografica. Che ci volete fare? A questo mondo si nasce per mangiare o per essere mangiati. Per corbellare od essere corbellati. Perciò di quanto accade non vi è assolutamente nulla da stupirsi: ci si potrebbe stupire se accadesse il contrario. I fenomeni sociali hanno una trofia continuità. Non vanno a sbalzi, nè possono invertirsi d'un tratto. Prima della grande guerra era così: i furbi vivevano alle spalle degli ingenui. Durante la guerra fu così: i furbi si batterono colla pelle degli ingenui e colla stessa pelle si ingrassarono. Finita la guerra è così: i furbi seguitano ad ingrassarsi sulle spalle dei magri. Prima, durante ed ora i furbi fanno ed applicano le leggi fatte per gli ingenui. Non si possono far volare i pesci nè nuotare gli uccelli, perciò i furbi saranno sempre furbi e gli ingenui sempre ingenui. E le terre liberate saran sempre terre disgraziate non ostante che l'on. La Pegna, per renderle ancora un poco di più tali, abbia affrontato perfino l'ira del Grande Architetto dell'Universo. Tuttavia da tutto ciò riceve più che mai affermazione il Ministero omonimo. E questo è sopratutto ciò che interessa. Le Terre Liberate non appena furono nuovamente invase originarono un Ministero, come originarono un Ministero le Colonie quando non ci furono più, come attualmente le generalizzate mania dell'ozio genera il Ministero del Lavoro.*

*Non sappiamo chi sarà il fortunato mortale che l'on. Nitti cercherà di addomesticare elevandolo alla carica di Eccellenza lavoratore o Lavoratore dell'eccellenza, ma chiunque sia per essere, noi alla nuovissima Eccellenza chiediamo subordinatamente un impiego.*

*Lo meritiamo; durante tutta la nostra vita abbiamo ingenuamente lavorato. E' giunta anche per noi l'ora di un meritato riposo.*

*Dove, in Italia, ci sarà meno da fare che al Ministero del Lavoro?*

*Ci accontentiamo anche di una semplice Direzione generale: quella del Sudore della fronte.* G. D.

## ARTE MILITARE MARITTIMA

Frugando in una biblioteca di libri marinari, e più specialmente di scienze militari marinare, ho rinvenuto due volumi «Elementi di arte militare marittima» scritti, uno dal Tenente di Vascello Giovanni Sechi, l'altro dal medesimo quando era Capitano di corvetta (1).

Rimontano a circa 14 anni fa, ed hanno destato in me la curiosità di vedere quale fossero le idee e le cognizioni del presente Ministro della Marina, e se veramente fosse in lui quel corredo di studi occorrenti ad elevarlo ad un così alto grado. Nè mi si deve accusare di malignità o di diffidenza, giacchè ormai è pacifico che per diventare Ministro di un qualsiasi Dicastero non sia strettamente necessario avere una soda cultura ed una speciale conoscenza delle speciali discipline ad esso pertinenti, anzi a giudicare dal recente esperimento fatto nel Ministero della guerra sembra che *condizio sine qua non* sia una profonda ignoranza delle cose che si debbono amministrare.

Potevo è vero essere pago di sapere che Giovanni Sechi aveva scritto nella sua giovinezza due volumi, ma anche il Cavalier Moroni aveva posto la sua firma a 18 volumi del famoso «Dizionario storico» alla compilazione del quale aveva però fatto pensare Gregorio XIV per ripagarlo dei favori concessigli dalla moglie. Ho letto dunque i due libri e ne sono stato contento, non solo, ma consiglio a leggerli quanti hanno passione o diletto di cose belliche di marina, giacchè in essi ho trovato una ricchissima messe di cognizioni e di ammaestramenti che dimostrano come l'autore si andasse fino da allora preparando ad occupare, per virtù propria, i più alti gradi della marina militare italiana. E tanto più sono apprezzabili le due opere, in quanto che esse hanno il vero e proprio carattere di un completo trattato teorico che mancava in quel tempo all'Italia, e che è forse come una prosecuzione idealogica delle opere delle Clausewitz e delle Jomini.

Il pensiero navale del secolo scorso (non dimentichiamo che noi cavalchiamo due secoli) si era polarizzato, riguardo alla scienza militare marittima, ai soli studi tecnici e tattici, prendendo le mosse dalle grandi guerre del secolo; e specialmente i francesi, tra i quali il Douglasse, il Vignot ed il Fontin, fecero opere pregevoli, che pur avendo importanti caratteristiche teoretiche, sono nel loro complesso manchevoli e imperfette, e debbono considerarsi come nobili tentativi, ma non come studi definitivi e risolutivi. Soltanto sulla fine dell'ottocento gli studiosi si rivolsero alla analisi dei più vasti problemi della guerra moderna, ma essendo dei semplici tentativi iniziali non riuscirono a precisarne chiaramente nè i compiti, nè i sistemi.

Si cozzò contro la difficoltà e la necessità di volgarizzare le cognizioni belliche di marina per non farne un campo riservato a pochi eletti, e si cercò di esporre sotto la forma di enciclopedia ciò che non poteva ancora assurgere alla dignità di trattato. Vennero allora le pubblicazioni del Pluviemann e del Bollati, che non riuscirono ad avere il carattere di trattato scentifico della guerra marittima perchè non erano in fondo che varianti di quanto era stato scritto prima di loro.

I due libri del Sechi invece raggiungono lo scopo prefissosi dall'autore, scopo arduo ed irto di difficoltà, e perciò tanto più apprezzabile, di compilare cioè un vero e proprio trattato scentifico, direi quasi il codice della guerra di mare che è come una pietra miliare nel cammino della scienza.

Nel primo volume l'autore parla dell'arte militare, delle nozioni generali sulla guerra, di geografia strategica e marittima, della guerra da costa e della difesa marittima italiana. Come si vede tutto un campo vastissimo che richiede uno studio indefesso ed una limpidezza di vedute che solo chi ha dedicato tutta la sua intelligenza a simili materie può avere.

Il secondo volume riassume i canoni fondamentali della preparazione e della condotta della guerra marittima, ed è la dimostrazione documentata e matematica di quanto era stato enunciato nel primo.

In tutte e due i libri le questioni si susseguono con metodo perfettamente logico e serrato, secondo i dettami del Clausewitz, con uno stile chiaro, concettuoso e preciso che rivela una salda mentalità ed un grande amore di studio.

I raffronti storici esulano dalle aride citazioni, ma rientrano nel complesso del lavoro come un tutto organico, e l'acuto esame e la critica sottile che ne fa l'autore prospettano con molta chiarezza gli errori del passato ed offrono insegnamento per l'avvenire.

L'opera del Sechi è certo la migliore del suo tempo, ed è forse l'unica che abbia dato una esatta visione della guerra nella sua correlazione continentale-marittima, nella sua unità strategica, donde deriva quella precisione e rigorietà di giudizi che sono uno dei pregi principali dei suoi scritti.

Il concetto dell'Unità della guerra era stato già vagamente accennato da altri autori prima di lui, ma spettava al Sechi il determinarlo in modo esatto e categorico in una salda omogeneità di pensiero, che da lui prese poi le mosse per più ampi studi.

Il giovane Ufficiale di marina può dunque considerarsi come l'esponente della evoluzione del pensiero italiano dei criteri della guerra navale, ed il suo rivelatore.

Da allora parecchi anni sono passati e la teoria ha avuto la sanzione con la pratica. La guerra ha potuto applicare tutte le cognizioni acquisite, e prenderne delle nuove, dimostrando qualche errore, insegnando molto per l'avvenire.

Io vorrei perciò che l'allora Capitano di corvetta Sechi, diventato poi ammiraglio e da ultimo Ministro della Marina, si accingesse a scrivere un nuovo trattato, avvalendosi dei recenti ammaestramenti, e sono sicuro che farebbe ancora un'opera che, come la prima, segnerebbe un nuovo progresso, che sarebbe un'altra pietra miliare nel cammino degli studi della marina da guerra.

F.

(1) Giovanni Sechi. «Elementi d'arte militare marittima». Livorno tipografia Raffaello Giusti. Vol. I° anno 1903 vol. II° anno 1906.

### I nazionalisti a Costantinopoli

Si annuncia da Costantinopoli che i nazionalisti turchi hanno riportato nuovi successi e si trovano nei dintorni della capitale su tutta la riva del mar di Marmara a tiro di cannone da Costantinopoli.

Il Governo turco avrebbe riannodato rapporti coi nazionalisti per evitare la firma al trattato di pace.

Un nuovo partito è stato fondato sotto il nome di «partito nazionalista moderato».

Secondo notizie da Adrianopoli una compagnia di fanteria greca è stata cannoneggiata dall'artiglieria turca piazzata sulla riva orientale della Maritza, nel momento in cui entrava a Karagatch. L'ufficiale francese più elevato in grado inviò un corriere ad Adrianopoli per intimare a Ginfer-Tayar di cessare il fuoco, facendo osservare che truppe francesi erano ancora a Karagatch.

Il fuoco così cessò.

# Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 ha pubblicato:

R. D. che approva il regolamento per l'esecuzione della Legge 25 marzo 1917, n. 481 per la protezione ed assistenza degli invalidi della guerra.

R.D-L. che fissa i prezzi mass. dei cereali requisiti ai termini del precedente R.D-L. 681.

Id. id. n. 681, che ordina la requisizione di tutto il grano, l'orzo, la segala e l'avena del raccolto 1920, e delle quantità di tali cereali residuati dai precedenti raccolti.

R. D. che stabilisce il trattamento economico del personale di ruolo civile e militare, inviato nella Tripolitania e nella Cirenaica per i lavori geodetici e topografici da intraprendersi in quelle colonie.

# Dalle Provincie

## Italia Settentrionale

ZARA, 3. — *Dalmati arrestati dai serbi.* — A Ragusa è stato arrestato l'avv. Marotti sotto l'imputazione di spionaggio a favore dell'Italia, sebbene una perquisizione fatta presso di lui sia rimasta infruttuosa e l'imputazione non sia stata che un pretesto.

Sempre a Ragusa furono praticate anche altre perquisizioni. L'italiano Camillo Ferraris fu internato a Bilek. Un altro italiano, certo Tolentino, fu condotto via da Ragusa per ignota destinazione e si crede che sia stato internato in Macedonia.

SANREMO, 3. — *L'esportazione dei fiori riammessa per la Francia.* — Da vario tempo perdurava una vivissima agitazione fra i floricoltori liguri per l'inspiegabile divieto del Governo francese riguardo la importazione in Francia dei fiori italiani. La Società Esportatori di fiori, fronde, frutta, ortaggi e primizie della Liguria di Ponente, a mezzo del suo presidente Mario Aprosio si fece eco delle giuste proteste degli orticultori e floricultori presso il Governo francese pel tramite del Console generale a Ventimiglia, Renè Poriquet, acciocchè venisse revocato l'assurdo divieto. In questi ultimi giorni il sig. Poriquet comunicava al presidente Aprosio, che il Governo francese a seguito delle buone ragioni esposte, riammetteva l'importazione dei fiori italiani.

VERCELLI, 3. — *Un fattaccio in Oldenico.* — Francesco Catalino, consigliere comunale di Oldenico, fu ucciso a bastonate da due persone ancora sconosciute che lo avevano colto a tradimento.

(S) **Treviso**, 3. – *Movimento agrario.* — L'on. Pollastrelli Sottosegr. di Stato per l'Agric. accompagnato dal suo segret. particol. si trova a Treviso inviato dal Governo per esaminare la situazione creatasi nella provincia in seguito alla rottura delle trattative per i patti agrari fra l'Associazione Agraria e l'Unione del lavoro locale.

Le trattative continuano e si nutre fiducia di un esito favorevole.

## Italia Centrale

REGGIO EMILIA, 3. — *Grave disgrazia.* — In Cadiroggio, fraz. di Casalgrande, il sig. Giovanni Vecchi, di a. 67, possidente, precipitò in un pozzo nero. Il figlio Francesco discese nel pozzo per salvarlo, e subito dopo vi discesero gli altri figli Giacomo e Domenico ed il garzone Agostino Delmonte. I gas mefitici intanto uccidevano i due primi. Anche gli altri sarebbero periti senza l'intervento di alcuni contadini che li trassero in salvo.

## Provincia Romana

CORI, 2 – *Conferenza dantesca* – Un pubblico sceltissimo gremiva domenica la sede della Cassa Agricola Operaia per una conferenza del Rev. D. Silvestro Pistilli sul tema « *La Divina Commedia.* » Il giovane professore con parola elegante accennò ai tempi di Dante, alla vita ed alle opere di lui con spiccata erudizione, quindi svolse in maniera serrata ma chiara gli argomenti delle tre cantiche sì da essere ascoltato religiosamente. I punti salienti e gli episodi furono illustrati da proiezioni e felicemente commentati dal bravo sacerdote che riscosse ad ogni quadro applausi vivissimi. Tra gli intervenuti: Pretore Palumbo, il Commissario Ermellini, il dott. Giupponi e le famiglie Fochi, Pistilli, Lo Gatto, Corsetti, Stampiglia, Corradini, Giovannone, Cardino, Spirito, il clero della Regione Monte ed altri molti di cui ci sfugge il nome. Ci auguriamo che il neo professore voglia compiacersi di replicare sì istruttiva conferenza e far paghi gli animi di numerose persone che, per esaurimento di biglietti, non poterono intervenirvi.

# Scioperi e agitazioni in Italia

UDINE, 3. — La federazione degli affittuari iscritta al partito popolare, aveva intrapreso trattative coi coloni. Questi però interruppero le discussioni e in numero di 30 mila proclamarono lo sciopero agrario.

Per la intromissione di deputati del partito lo sciopero venne sospeso.

SALERNO, 3. — In seguito a controversia fra gli industriali tessili e i lavoratori venne proclamato lo sciopero generale.

LIVORNO, 3. — Stamane improvvisamente è stato proclamato lo sciopero generale fra i lavoratori di bar, alberghi e ristoranti.

— I ferrovieri della giurisdizione di Livorno chiedono altri miglioramenti economici e se non l'otterranno hanno deciso per il giorno 5 di attuare lo sciopero bianco che consiste nel presentarsi in servizio, salire sulle macchine ed impedire la partenza dei treni.

Si spera che il Governo pensi una buona volta ad impedire questo sabotaggio iniquo della economia nazionale.

## All'estero

**SCIOPERI FRANCESI**

(S) **Parigi**, 3. — Secondo il segr. gen. dei minatori del Pas de Calais, Millerand ha informato che egli non interverrà in favore dei minatori scioperanti condannati o licenziati.

**SCIOPERI INGLESI**

(S) **Londra**, 3 — Gli addetti alle officine elettriche di Sheffield hanno deciso di cominciare domani uno sciopero di solidarietà con i meccanici e i macchinisti delle officine del ferro e dell'acciaio. Se lo sciopero avverrà esso avrà per risultato la cessazione completa del lavoro nella industria locale e la cessazione della fornitura dell'energia non solamente a Sheffield, ma nella parte occidentale delle contee di York e di Derby in un raggio di 40 miglia all'intorno di Sheffield.

L'organizzazione degli ex-combattenti comprendente diecimila membri ha protestato ed ha minacciato di far fallire lo sciopero.

# Le cinque navi cedute all'on. Giulietti

La cessione, quasi gratuita, delle cinque navi dello Stato alla cooperativa Garibaldi, continua ad essere oggetto di ardenti polemiche. A prescindere dal precedente che si è venuto a creare e che, con sicurezza, sarà reclamato da altre categorie di lavoratori, il punto debole della cessione sta in ciò: che il patrimonio dello Stato, da tutti proclamato sacro, si è potuto invece falcidiare con un provvedimento, di cui non si aveva esempio nella storia del nostro paese. Se, per motivi politici che solo in parte si comprendono, si è voluto largheggiare con l'on. Giulietti, questa larghezza avrebbe dovuto effettuarsi a *termini di legge*, e sotto il controllo della pubblica opinione non invece con una convenzione semi-clandestina, all'infuori di ogni effettiva garanzia. Procedendo di questo passo, domani i ferrovieri potrebbero chiedere ed ottenere l'esercizio di un tronco di strada ferrata, i telefonisti la concessione di una rete telefonica e così via di seguito. Ne verrebbe l'alienazione progressiva del patrimonio statale, il quale appartiene a tutti quanti i cittadini e non potrà essere ceduto ad una sola categoria di essi senza ferire gl'interessi degli altri. Contro questa generosità bisogna insorgere una buona volta, tanto più che, per un verso o per l'altro, milioni e milioni sono usciti dalle casse dell'Erario. Così, si spendono grosse somme in sussidi alla disoccupazione involontaria, quando tutti sanno che la disoccupazione è divenuta ormai un vero e proprio mestiere. Si premiano la neghittosità e l'ozio sistematico, più che la momentanea disgrazia della mancanza d'impiego.

(dalla *Finanza Italiana*)

# CREDITO ED ECONOMIA

**CREDITO E COOPERAZIONE ECONOMICA**

(S) **Parigi**, 3. — Il Comitato internazionale per il credito e la cooperazione economica annuncia che sono stati stabiliti i crediti destinati alla Polonia, alla Jugoslavia, agli Stati balcanici, agli Stati baltici, all'Armenia, all'Austria, all'Ungheria, specialmente sotto forma di prodotti alimentari, materie prime e oggetti manufatti. Questi crediti sono forniti per ora dalla Danimarca, dall'Inghilterra, dall'Olanda, dalla Norvegia, dalla Svezia e dalla Svizzera. Altre Nazioni domanderanno ai rispettivi Parlamenti crediti per cooperare al programma di ricostituzione. La Spagna non ha ancora risposto e gli Stati Uniti, benchè non partecipino ufficialmente, partecipano ai crediti collaborando nel comitato.

Ogni paese accorda il suo credito al paese di sua scelta ed accetta come garanzia dei buoni comuni.

**CAPITALE AMERICANO IN EUROPA.**

Da New York viene annunciata la formazione della prima Società bancaria federale allo scopo di concedere crediti all'Europa. La nuova impresa ha un capitale di 2.100.000 dollari, equivalenti al cambio attuale a circa 40 milioni di lire, e inizierà le sue operazioni in questi giorni. Altri istituti del genere sorgeranno presto in America.

I paesi europei, la cui ricostituzione fu intralciata per deficienza o mancanza di credito vedranno nuovamente fra non molto affluire alle loro intraprese il capitale americano. L'iniziativa è sopratutto dovuta al fatto che l'esportazione americana ha bisogno di trovare un più ampio sbocco in Europa, poichè i mercati sud americani sono stati accaparrati dagli inlesi.

**L'IMPORTAZIONE DEGLI SPUMANTI NELL'INGHILTERRA**

**Londra**, 2. — La vendita degli *champagnes* e dei vini spumanti è virtualmente sospesa. I consumatori possono contare soltanto sulle riserve possedute dei negozianti, dagli albergatori e dai trattori. Tale condizione di cose è dovuta alla decisione del Cancelliere dello Scacchiere di colpire gli *champagnes* e gli spumanti con una nuova imposta del 50 per cento ad *valorem*. Le importazioni sono pressochè cessate ed i negozianti hanno annullato le ordinazioni.

# *Massime e pareri*

**SUI DOPPI APPARTAMENTI**

Il pretore dell'8°, Mand. di Milano, avv. Cortellese, ha recentemente deciso una questione di massima di interesse generale e pratico. Un capitano smobilitato, senza abitazione, venuto a conoscenza che c'era chi teneva in affitto due camere con mobilio, oltre al proprio alloggio ordinario per sè e famiglia, ricorse al commissario del Governo chiedendone l'assegnazione. Il commissario, accertata la verità dei fatti e sentito il proprietario di casa, dichiarava decaduto il contratto in corso ed assegnava al ricorrente i due locali.

All'atto dell'esecuzione vennero sollevate tali eccezioni di diritto che l'Ufficiale giudiziario rimetteva le parti avanti il Pretore. Questi, dopo avere nella sua sentenza riconosciuta la piena costituzionalità del R. D. 4 gennaio 920 n° 1 che istituisce il commissario del Governo, riconosceva esplicitamente in quest'ultimo la facoltà di emanare norme di carattere generale, quali quelle contenute nell'ordinanza 13 marzo 920. Ordinava perciò all'ufficiale giudiziario di dare esecuzione immediata al provvedimento di assegnazione.


OGNI TAPPA UNA VITTORIA

ANCHE NELLA VI TAPPA

MACERATA-BOLOGNA (Km. 280)

resa aspra dalla pioggia insistente

JEAN ALAVOINE

trionfa su bicicletta

BIANCHI

munita di

GOMME PIRELLI

Agenzia Italiana GOMME PIRELLI

MILANO - Via Ponte Seveso, 20 - MILANO


# *Scienze e Lettere*

(S) **Parigi**, 3. — L'Accademia francese ha eletto Roberto De Flers in sostituzione del march. di Segur, Gius. Bidier in sostituzione di Edmond Rostand, André Chevrillon in sostituzione di Etienne Lemy

# TEATRI ED ARTE

**IL CONCERTO DI DOMENICA ALL' « AUGUSTEO »** — Segnaliamo a coloro che intendono intervenire al concerto di domenica 6 giugno all' « Augusteo » che i biglietti relativi sono già stati posti in vendita.

Affrettino pertanto le loro richieste stante il prevedibile eccezionale concorso di pubblico. E' assicurato l'intervento di S. M. la Regina Madre. Un largo stuolo di alte personalità ufficiali, Ministri, Ambasciatori, dignitari di Stato ecc., con la sua presenza darà giustamente al concerto il carattere di una celebrazione rivendicativa delle nostre inobliabili ed insuperabili musiche antiche – A domani il programma definitivo e completo.

I biglietti sono in vendita, come di consueto, al botteghino dell' « Augusteo. »

**« IL PECCATO D'ADAMO » AL POLITEAMA DI NAPOLI.**

Al Politeama di Napoli è andata in scena per cura della Compagnia Riccioli la nuova operetta di Max Fortebranda e Mago Goll: *Il peccato d'Adamo* con successo veramente brillante. L'operetta è giudicata originale nella musica assai graziosa e orecchiabile, nelle trovate comiche, nella messa in scena di molto gusto artistico e lussuosa. Ottima l'esecuzione della Compagnia e in particolare del protagonista Riccioli che vi ha spiegato tutta la sua mirabile comicità. Si prevedono molte repliche.

# CROCE ROSSA

## Iscrizioni al corso di infermiere volontarie

La Scuola delle infermiere volontarie della C. R. I. presso il Comitato Regionale di Roma, diretta dal prof. Valagussa, inizierà i suoi corsi ai primi di novembre nella sua sede di v. Toscana, 12.

Le iscrizioni possono essere fatte sino da ora presso il Comitato regionale di Roma, p. di Pietra 63.

La tassa d'iscrizione per ogni corso sarà di L. 5.

Si raccomanda che le iscrizioni siano sollecite perchè possa farsi in tempo utile la assegnazione nelle classi.

I corsi saranno della durata di un anno scolastico e consisteranno in insegnamenti di nozioni di medicina, di chirurgia, d'igiene, con speciale riguardo alle malattie infettive, assistenza agli infermi ecc.

L'insegnamento sarà, nel primo anno, principalmente teorico e nel secondo totalmente pratico, essendo stato ridotto ad un biennio il corso per il conseguimento del diploma.

Continueranno altresì i corsi di specializzazione per le infermiere diplomate; corsi iniziati già nell'anno corrente dal prof. Valagussa con lezioni di assistenza all'infanzia, le quali hanno dato ottimi risultati e sono state seguite da numerosissime iscritte.

Le infermiere diplomate che avranno seguito i corsi di perfezionamento conseguiranno il diploma di grado superiore in conformità delle disposizioni stabilite dal regolamento.

La C. R. I., con cordiale spirito di solidarietà verso le organizzazioni similari, che si occupano di preparare infermiere volontarie, ammette alla iscrizione per i corsi di perfezionamento quelle infermiere di altre Scuole le quali siano fornite di diploma di primo grado. Tanto per il corso biennale, come per il corso di perfezionamento, le iscrizioni si chiudono nel mese di settembre.

# *Novità, Varietà, Aneddoti*

**COME SI FALSIFICA LA STORIA**

Il prof. Luigi Léger, del Collegio di Francia, ha pubblicato una nuova edizione della sua « Storia dell'Austria-Ungheria », in cui è detto tra l'altro:

« Il 24 ottobre 1917 un'intera armata italiana piantò le posizioni dell'Isonzo, il fronte italiano fu rotto, Udine perduta, la Venezia invasa, le avanguardie nemiche sulle rive del Piave. La Francia e l'Inghilterra inviarono in fretta soccorsi i quali riuscirono a rigettare il nemico sulla destra della Piave. Il 16 giugno 1918 gli austriaci tentarono invano di forzare il passaggio della Piave; il fiume s'ingrossò, una parte degli slavi passò al nemico ».

*Non si poteva essere più bugiardi di così. I francesi non parteciparono affatto alle battaglie di arresto del nemico.*

*Giova ricordare pertanto che i soldati francesi morti in Italia furono 800 e quelli italiani morti in Francia furono 4.000, più 12.000 feriti.*


**Avete bisogno**

**di un gabinetto dentistico di fiducia?**

**Andate all'*Istituto medico dentistico italiano* che ha avute numerose lettere di ringraziamento pubblicate nei vari giornali della Capitale dal 1910 ad oggi. Via Boncompagni 61. Orario 9 – 12 e 15 – 19. Tel. 30-832**




Col. G. DOUHET

# L'on. che non potè :: :: più mentire

## Racconto dei tempi anteriori alla grande guerra

Il signor Clericetti, nell'assenza della sua terribile serva ed in presenza della graziosa Eugénie, si sentì pieno di coraggio e di devozione e un arcifelice di dare ricetto alla povera fanciulla sperduta – in tutto bene tutto onore – come essa diceva.

Fu combinato che le avrebbe ceduto l'uso incondizionato della sua camera da letto mentre egli si sarebbe accomodato nel salottino precedente; mademoiselle poteva chiudersi nella sua camera e lui nel salottino per impedire una qualsiasi eventuale ed intempestiva irruzione di Veronica.

L'onorevole quando vide le cose accomodate con soddisfazione delle parti, raccomandò la saggezza, augurò la buona notte e se ne andò. Rimasto solo con mademoiselle Eugénie il signor Clericetti si riscaldò alquanto, ma Eugénie che non aveva, quella sera, voglia di scherzare, si ritirò quasi subito nella sua camera e chiuse l'uscio salutando il suo ospite colle parole: Oh !, la barba !, parole che per l'ospite suo rimasero sempre un profondo mistero.

Il signor Clericetti escluso da ciò che egli ormai aveva definito il « Santuario dell'amore », rimasto a tu per tu con sè stesso, tremò al ricordo di Veronica – e fu un tremito completamente superfluo perchè Veronica, per consolarsi delle offese patite, aveva dimezzato una vergine bottiglia di Rhum, liquido che aveva su di lei virtù pacificatrici, ed in quel momento era completamente indifferente al mondo ed alle sue pompe ed unicamente occupata a russare come un sergente maniscalco che russi – tremò dunque al ricordo di Veronica, e non sentendosi sufficientemente sicuro, per quanto avesse già chiuso a chiave l'uscio del salottino, giudicò opportuno barricarsi e si barricò spingendo contro l'uscio che lo isolava un tavolino due poltrone ed un mobiletto. Tranquillizzato su questo punto cercò di rendere più confortevole una vecchia ottomana che si stupì della novità e dopo aver gettato uno sguardo ed un sospiro verso il santuario si coricò alla meglio commiserando gli ospiti di Procuste e fondendo insieme tutta l'incomodità fisica e tutta la beatitudine morale della sua posizione.

Certamente se dormì non dormì bene, almeno materialmente parlando; fatto sta che verso le otto del mattino seguente era già in piedi assillato dal prepotente desiderio di sorbirsi un caffè, fosse pure mezzo cicoria e mezzo surrogato. Questa semplice ed onesta aspirazione, ma, sopra tutto, la chiara luce del giorno, lo richiamarono alla cruda realtà, e gli fecero presente e sensibile tutto l'orrore della sua situazione.

La notte era passata abbastanza bene, salvo il residuo di un certo indolenzimento generale delle ossa, ma ora si trattava di proseguire nel cammino della vita sotto il sole ed il cammino della vita si presentava subito pieno di triboli e di spine. Come si sarebbe comportata Veronica trovando chiuso l'uscio del salottino? Che cosa avrebbe fatto Veronica se avesse trovato mademoiselle Eugénie nel propio letto del signor Clericetti? come vettovagliarsi tenendo l'uscio chiuso e barricato? Tener chiuso od aprire: *That is question!* Più incerto del famoso principe di Danimarca, il buon Clericetti si aggirava nello stretto ambito del suo salottino non sapendo che pesci pigliare e tendendo l'orecchio ansioso, quando, verso le nove, sentì che mademoiselle Eugénie stava alzandosi.

Le dette timidamente il buon giorno e distratto per un momento dai suoi pensieri più gravi grazie alla dolce vocina che gli rispose, con riprovevole curiosità applicò un occhio libertino al buco della serratura della porta del santuario. Ma mentre gli sembrava di scorgere qualche cosa di bianco e di rosa volteggiare nella sua camera da letto, udì con raccapriccio l'approssimarsi di Veronica ed i primi tentativi che questa faceva per aprire l'uscio del salottino.

Anche a costo di iseminuire l'opinione che i lettori si saranno formata sul signor Clericetti, in ossequio alla verità, dobbiamo dire che in quel momento il nostro debole eroe, mandò a quel paese l'onorevole, Eugénie, il parlamento italiano e la repubblica francese. Veronica trovando la porta chiusa, cominciò a tempestarla di pugni come se volesse ridurla in frantumi tenendosi alto il morale con una scarica a ripetizione di feroci contumelie contro il suo padrone. Essa era già pronta ed armata per l'assalto poichè aveva rinvenuto un corpo di delitto e cioè una sciarpa che mademoiselle Eugénie aveva imprudentemente dimenticata in anticamera.

Il signor Clericetti temeva di vedere crollare la sua barricata sotto quell'assalto impetuoso ed individuava nel pensare che da un momento all'altro, attraverso la breccia e scavalcando le macerie, il nostro domestico poteva avventarsi in tutto il suo furore, così che, livido in volto e con un terribile sudor freddo alla radice dei pochi capelli, stava già per arrendersi a discrezione quando Eugénie, attratta dal rumore della lotta, gli venne in rinforzo.

Eugénie animata dalla bella furia francese, avrebbe voluto fare immediatamente una sortita, ma Clericetti, visto che l'uscio resisteva ai ripetuti colpi d'ariete, fece prevalere il consiglio della prudenza.

Fu quindi stabilito di attendere. Intanto il nemico si sarebbe esaurito nei suoi attacchi e poi, molto facilmente, sarebbe venuto l'onorevole Veraci a trovarli — l'infelice, poco al corrente delle cose, non sapeva che l'onorevole aveva la giornata impegnata alle assise — ed allora colle forze combinate si sarebbe potuto prendere l'avversario fra due fuochi.

Veronica, allorchè ebbe la gola ben secca ed i pugni sufficientemente ammaccati, si tacque e si fermò, ma prese una sedia e si sedette colle spalle all'uscio ben decisa a prendere per fame il padrone e la rispettiva sgualdrina, visto che non poteva prenderli di viva forza, e di tale sua ferma risoluzione lealmente informò il signor Clericetti. Questi, nella sua angoscia, non fu certo per Eugénie un compagno molto divertente, nè Eugénie trovava allegra la situazione fra quella vecchia inferocita e questo « vecchio idiota » come essa stessa lo definì più volte nell'intimo del suo pensiero.

Giunse il mezzogiorno, suonarono le tredici, nulla mutava e agli assediati si sviluppava vivace lo stimolo dell'appetito. Il signor Clericetti, dopo ampie ed accurate ricerche, trovò in un armadio qualche vecchio biscotto nel fondo di una scatola polverosa ed un fondo di bottiglia di marsala che generosamente offrì alla sua compagna di sventura, la quale, con una corrispondente mancanza di generosità, li fece scomparire senza chiedere l'aiuto del signor Clericetti, quindi, insoddisfatta ed annoiata, andò a gettarsi sul letto, lasciando nuovamente il buon vecchietto solo ed immerso nella più grande inquietudine circa il futuro.

Verso le diciotto la situazione rimaneva immutata, ma mademoiselle non ne poteva più e quasi non ne poteva più il signor Clericetti. A bassa voce venne concertata una sortita per rompere la linea d'investimento. Piano piano sarebbero disfatto la barricata poi, aperto l'uscio improvvisamente, avrebbero saltati addosso a Veronica, Eugénie armata di ombrello e Clericetti coi soli pugni, poichè è detto che un gentiluomo per battere una donna non deve armarsi neppure con un fiore. Tuttavia, prima, avrebbero fatto un estremo tentativo di accomodamento.

Ma tale tentativo non ebbe alcun risultato pratico poichè Veronica per tutta risposta si limitò a battere rabbiosamente il manico della scopa sul pavimento per dimostrare che non mancava di munizioni.

Allora gli assediati decisero di giocare il tutto per il tutto. I mobili barricati furono ritirati con precauzione; mademoiselle Eugénie si armò di ombrello e, lanciando all'indietro con un energico moto della testa il casco fiammeggiante, assunse la posa di una qualsiasi Pulzella d'Orleans; il signor Clericetti, colla sinistra, adagio adagio, fece girare la chiave nella serratura mentre preparava la destra stretta a pugno.

La porta si aprì. Veronica, che, per passare il tempo, aveva finito la bottiglia di Rhum già dimezzata la sera precedente, vedeva doppio e perciò le sembrò di scorgere quattro persone che l'assalissero.

*Continua*

# CRONACA DI ROMA

## In onore dei morti in guerra

Ieri mattina ha avuto luogo in Campidoglio l'annunziata cerimonia per la distribuzione dei diplomi di benemerenza e croci di guerra ai caduti sul campo dell'onore, rappresentati per l'occasione dai rispettivi congiunti più prossimi.

Grandissima folla è accorsa alla commovente celebrazione che si svolse nel gran salone del palazzo senatorio. La Giunta è al completo e sono presenti numerosi consiglieri. Notiamo il prefetto di Roma e un generale in rappresentanza del comando di corpo d'armata. Guardie municipali e vigili in alta divisa fanno servizio d'onore.

Innanzi di iniziare la distribuzione delle onorificenze il sindaco pronunzia queste brevi e nobilissime parole:

Con animo profondamente commosso compio oggi questo rito: con animo commosso perchè la presenza vostra mi richiama alla mente le ore più grandi che abbia vissuto l'Italia, rievoca, con una serie infinita di dolori, pagine immortali di eroismi e di glorie; mi ricorda tanti che noi conoscemmo, che salutammo alla partenza che per loro non ebbe ritorno.

L'attestato di riconoscenza, che in questo modesto simbolo vi offre la Patria, ha un altissimo valore morale; esso consacra nelle vostre famiglie il ricordo imperituro delle gesta che i vostri morti gloriosi compirono per la unità e per la grandezza d'Italia. In esso si riassume un poema di amore, di generose audacie, di forti propositi, di mirabile spirito di sacrificio. In queste croci che io sono orgoglioso di consegnarvi, è il simbolo della fede e dell'eroismo più puro; è l'espressione della venerazione profonda che la Patria afferma e proclama per i migliori suoi figli.

Se il loro sacrificio fu per voi cagione di profondo dolore, la loro esaltazione riempia gli animi vostri di legittima fierezza. Nella commozione dell'animo mio non trovo parole adeguate per interpretare il sentimento che tutti qui agita profondamente. Si diffonde qui un'atmosfera di poesia leggendaria creata dai miracoli di tante gesta sublimi della devozione di un popolo, dall'eco di tanti nomi che nello spazio ripercuote la voce immortale della storia.

Voi deste alla Patria la miglior parte di voi stessi; avete quindi diritto ad una imperitura gratitudine. Questa gratitudine vi esprimo a nome della Nazione e, baciando questa croce, io intendo baciare i vostri morti nel nome santo d'Italia.

***

Sono stato distribuito le seguenti medaglie:

Capitano Salvatore Rosano medagl. argento – Tenente Leopoldo Monti medagl. bronzo – Tenente Enrico Cavalletti medagl. bronzo – Tenente Renato Del Baglivo medagl. argento – Ten. Carlo Bongiovanni bronzo – Cap. Magg. Raffaele Masci medagl. bronzo – Cap. Magg. Alessandro Franchini medagl. bronzo – Sergente Ferdinando Chiodi medaglia argento.

Alle famiglie dei caduti:

Sergente Paolo Ferrante medaglia argento – Capitano Guido Mazza medagl. argento – Tenente Tedeschi Gastone medagl. argento – Tenente Romanello Marchesi medagl. bronzo.

Il sindaco ha poi iniziata la distribuzione dei diplomi di benemerenza alle famiglie dei caduti.

---

**VATICANO** — Ieri Sua Santità ha ricevuto mons. Leynaud, arciv. di Algeri, amm. Apost. di Cartagine; mons. Enrico Streicher, vescovo di Tabarca, vicario Apost. dell'Uganda; mons. Mendes Santos da Conceicao ves. di Portalegre; il princ. Lancellotti; il princ. e la principessa di Paliano; P. Giacchetti, priore gen. dei Romitani di S Agostino, il march. Carlo Merozzo della Rocca; l'avv. Antonio Ciribelli con la consorte; la contessa Ifigenia Du-Lac; il sig. Santiago Davila con la consorte. Il Papa ha ammesso poi al bacio della mano varie persone italiane e straniere ed alcuni gruppi di bambine di prima Comunione.

**Per la festività del Corpus Domini** ieri nel cortile S. Damaso, agli ingressi delle Caserme della Guardia Palatina e della Gendarmeria erano state issate le bandiere pontificie; al portone di bronzo, al posto di guardia degli Svizzeri aveniva la speciale bandiera dei corpo.

**I compagni dei martiri dell'Uganda ricevuti dal Papa**

Nell'udienza che il Papa ieri mattina gli ha concessa mons. Swicher, vicario apostolico dell'Uganda, ha presentato a S. S. i due nativi della regione Giuseppe Hangevin e Dionisio Kamyuka, i quali furono compagni ai martiri che domenica saranno beatificati e con loro divisero i tormenti del martirio, quantunque per essi non sia stato protratto fino alla morte.

Il Papa li ha accolti con le più cordiali espressioni di benevolenza e di compiacimento.

Ora occupano rispettivamente gli uffici di governatore e sotto-governatore di provincia nell'Uganda. Domenica prossima essi assisteranno in una tribuna speciale alla beatificazione dei loro compagni. Il Papa li ha decorati ambedue della Commenda di S. Gregorio Magno.

---

**FESTA DELLO STATUTO.** — Il col. Noè Grassi Comand. il locale distretto militare ci comunica:

A chiarimenti del precedente comunicato si pregano i sigg. Ufficiali invitati ad assistere domenica 6 c. m. alla distribuzione delle medaglie al valore – di trovarsi alla Caserma Macao non oltre le ore 7.30.

## Le feste di Primavera a Villa Umberto

**IL CONCORSO IPPICO POPOLARE**

Il concorso ippico popolare che integra in modo così originale il programma pollsportivo annunciato per le feste di domenica prossima a Villa Umberto ha raccolto le più vive simpatie di quanti s' interessano a questa forma di sport.

Come è noto, il concorso in parola comprende cinque categorie riservate a coloro che presenteranno la migliore botticella, il miglior carro a vino, il miglior battero, la migliore tonnellata. Quest'ultima categoria è riservata alle signore le quali si potranno produrre in una gara di guida, compiendo un percorso obbligato attraverso birilli disposti lungo il percorso.

Alle prime quattro categorie sono assegnati ricchi premi in denaro – per più di tremila lire – artistici stendardi fra i quali uno veramente splendido offerto dal Giornale d'Italia e da destinarsi a quel Comune cui appartiene il carro a vino premiato. Il march. Guglielmi, al fine di dare incremento a questo concorso che mira anche a stimolare i proprietari di vetture pubbliche a presentare in piazza delle *botti* sempre più confortevoli, regalerà al 1° classificato dei vetturini un puledro di tre anni, intero, dei propri allevamenti e scelto fra i migliori.

E' stato stabilito che domenica i cancelli di Villa Umberto verranno chiusi a partire dal mezzogiorno.

**IL TORNEO SCHERMISTICO**

Eccezionalmente importante si annuncia il torneo schermistico indetto per domenica prossima a Villa Umberto sotto l'alta direzione d'Agesilao Greco.

Le gare avranno inizio alle 18 precise secondo il seguente ordine:

Fioretto, sciabola, spada; e vi prenderanno parte i maestri sigg. Ammanato Valentino, Cioccia Francesco, Evangelisti Giuseppe, Fabrizi Luigi, Ferrareto Eugenio, Greco Aurelio, Innorta Francesco, Longo Calogero, Milanesio Sebastiano, Sassone Candido, Scano Antonio, Tatoli Enrico.

La giuria sarà composta dai m. sigg. Della Santa Luigi, Drosi cav. Vincenzo, Angelillo cav. Pacifico e dai dilettanti sigg. Liparini col. conte Francesco, Pinelli ten. colon. cav. Aroldo, Cagiati cav. Giulio.

## La Festa di San Giovanni

**LE CANZONETTE PREMIATE**

Ieri sera la commissione artistica composta dai pubblicisti Francesco Arroni (*Aldo di Lea*), Placido Russo, ed Alfredo avv. Santarelli; dai maestri di musica Giuseppe Bonavolonta e Romolo Giusti, ha terminato di esaminare le numerosissime poesie pervenute al comitato ufficiale in via Merulana 188, per le canzoni di S. Giovanni.

E' stata stabilita la seguente graduatoria:

1° premio, artistico dono: *Margheritina*, Pio Pizzicaria; 2° pr., L. 50: *Serenata de passione*, Pio Pizzicaria; 2° pr., L. 25: *Tarantella Rengiovanesca*, Giuseppe De Angelis (*Peppe Dea*); medaglie d'argento e diploma: *Trastevere*, Antonio Camilli; *Rosaspina*, Placido Scifoni; *Serenata romana*, Paolo Mancini; medaglie di bronzo e diploma: *A sora sposa*, Giuseppe De Angelis (*Peppe Dea*); *Fiammarola*, Bixio Cherubini; *Il cronista coscritto*, Pio Pizzicaria; *Facenno la fila*, Valentino Banal; *Ma vallene*, Pietro Mingoli; *Garofolata*, Paolo Mancini; *Vorrebbe*, Felice Calabresi; *Quer boccolo*, Alfredo Massimi; diplomi: *Amore e colore*, Valentino Banal; *Nun voio più cantà*, Alberto Mancini; *Felicità*, Giustino Fidelio; *La lavannara*, Elio Cesarano; *Si... Roma canta*, Bixio Cherubini; *Er progresso*, Giuseppe De Angelis (*Peppe Dea*); *Vie a S. Giovanni*, Giuseppe Micheli; *Camposanto de ricordi*, Giggi Ghilardi; *Mentre mieto l'autunno*, Giggi Ghilardi; *Serenata a mi socera*, Manlio Saraceni; *Passione mia*, Giuseppe De Angelis (*Peppe Dea*); *Ritorna qui da me*, Giuseppe De Angelis (*Peppe Dea*); *Ricordanze*, Armando Morici; *Te ne ricordi*, Giovanni Scalia; *Sio fusci*, Felice Calabresi; *Se volemo divertì*, Raniero Franzoro; *Stretta la foja*, Placido Scifoni; *Casetta d'argento*, Felice Calabresi; *Er futurismo*, Paolo Mancini; *Lassa perde*, Alberto Mancini.

Da oggi, i maestri che intendono musicare le poesie possono ritirarne copia presso la sede del Comitato per i festeggiamenti di S. Giovanni in via Merulana n. 188.

**La fiera dei vini.**

Il Comitato ad aggiungere un'attrazione numero al suo complesso programma ha deliberato di indire una fiera-concorso di vini di lusso e da pasto. Il termine per la presentazione dei prodotti è stato fissato al 20 corr. Per ogni ulteriore schiarimento rivolgersi al Comitato via Merulana 188 (sig. Diamanti).

---

**LA COMMEMORAZIONE DELL'INCARICATO DI AFFARI TEDESCO.** — Ieri alle 17.30, nella sala maggiore dell'Ambasciata tedesca si è svolta la commemorazione ufficiale dell'incaricato d'affari tedesco von Herff. Fra i presenti alla cerimonia abbiamo notato: la vedova e la figlia, il conte Barbaro, capo gab. del Sottosegr. agli Esteri; tutto il personale dell'Ambasciata, le principali personalità della colonia e numerosi amici ed estimatori dell'estinto. Dopo un canto religioso al quale è seguito l'inno nazionale germanico l'attuale incaricato von Hassel ha composto l'elogio funebre del suo predecessore esaltandone con parola commossa, i patriottici intendimenti non disgiunti da un vero affetto verso l'Italia ch'egli amava come una sua seconda patria.

Ha parlato quindi il conte Barbaro rievocando le alte qualità diplomatiche del defunto.

La cerimonia si è chiusa con un canto sacro eseguito dalla baronessa von Roeden.

**PER L'IGIENE DEL TRASTEVERE.** — In seguito all'o. d. g. votato dal Cons. Direttivo dell'Associaz. Popolare Trastevere in merito alle condizioni igieniche in cui viene lasciato il rione e comunicato alle competenti Autorità ed alla stampa cittadina è pervenuta dall'Ufficio d'igiene la seguente risposta:

« Segretario Ass. Pop. Trastevere. In seguito a « reclamo di codesta Associazione prot. 49 del 27 « maggio, trasmessomi dall'on. Sindaco, ho interes- « sato l'Ufficio di Nettezza Urbana per migliorare il « servizio e non mancherò di esercitare una rigorosa « sorveglianza sui depositi insalubri che furono se- « gnalati – Con stima – L'assessore per l'Igiene E. « *Marchiafava* ».

Vogliamo sperare che gli affidamenti dati saranno al più presto tradotti in pratici necessari provvedimenti e che dagl'Ispettori Sanitari venga esercitata un'attiva e severa sorveglianza.

**LA TASSA DI BOLLO SUL VINO.** — In forza del R. Decreto 27 maggio u. s. restano definitivamente esonerati da tassa di bollo i recipienti o i fusti di vini e liquori di capacità superiore ai cinque litri.

**PER IL RIPOSO FESTIVO DEI TABACCAI.** — Una Commissione composta dal cav. Capocaccia e dal signor. Spalletti, per i negozianti di generi alimentari, dei sigg. Francini, Mugnaini e Morelli per la Camera dell'impiego privato, dell'avv. Mariani e del sig. Sarzana, segr. della Confederaz. tabaccchiatica, ha partecipato all'adunanza del Comitato del lavoro per discutere in merito alle 24 ore di riposo domenicale sia per i proprietari e commessi di negozi di generi alimentari, sia per le rivendite di privativa.

L'on. Cabrini, pres. del Comitato del lavoro, prendendo nota delle ragioni esposte dalla Commissione, ha dichiarato che il Comitato stesso studierà la questione e prenderà i provvedimenti adatti al riguardo.

**UN CONVEGNO PER LA PANIFICAZIONE.** — Nei giorni 10 e 11 corr. avrà luogo nella sede della Società Negozianti e Industriali a S. Luigi de' Francesi, un convegno fra i panificatori d'Italia. Presiederà l'ing. Luraschi di Milano, pres. del consorzio agrario di Milano; interverranno il Min. dell'Agricoltura, il Sottosegr. per gli Approvv. e Cons., on. Soleri, i rappres. delle Camere di commercio e dei Consigli provinciali.

Nell'adunanza si discuterà ampiamente sul contingentamento frumentario e sulla panificazione.

**COMMEMORAZIONE DELL'ON BISSOLATI AL-L'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA.** — Lunedì 7 giugno corr., alle ore 21.30, nella grande sala dell'Associazione della Stampa, il collega dott. Giuseppe Meoni, presidente del Collegio dei Probiviri, commemorerà l'on. Leonida Bissolati nel trigesimo della sua morte.

I soci potranno ritirare dalla Segreteria dell'Associazione i biglietti d'invito.

**CIRCOLO DI STUDI POLITICI E COLONIALI.** — L'assemblea generale dei soci riunita ieri sera ha proceduto alla rinnovazione delle cariche sociali che risultano così distribuite: pres. on. Luigi Luzzatti; vice-pres. on. Arnaldo Agnelli e on. Amedeo Sandrini, dep. al Parlamento; consiglieri: comm. E. Boggiano Pico; cap. Giulio Bonfiglio, dott. Dell'Oro Giovanni, on. avv. Di Pietra Biagio, comm. P.G. Hilcken-Ferragni, prof. avv. Teresa Labriola, on. Pais Serra Francesco, gr. uff. Trompeo Eugenio; revisori dei conti: dott. Nobili Vitelleschi Piero e cav. dott. Alberto di Majo.

E' stato poi confermato segretario gen. il cons. comm. Hilcken-Ferragni al quale l'Assemblea dà l'incarico di rappr. il « Circolo » stesso alla commemorazione ufficiale del consocio on. Bissolati nel trigesimo della sua morte.

## Lo sciopero dei tramvieri dei Castelli

Lo sciopero perdura nè accenna ad una qualsiasi risoluzione, data la testardaggine del personale, il quale non si rende conto, nella sua supina incoscienza, degli enormi sacrifici fisici e finanziari cui debbono sobbarcarsi gli abitanti dei Castelli, tra essi molti romani costretti dalla deficienza di abitazioni a risiedere nei paesi del Lazio.

E' noto che non tutti i Castelli Romani sono raccordati alla ferrovia. Rocca di Papa, Nemi e Genzano, distano ad esempio parecchi chilometri dalla linea ferroviaria, quindi a coloro che, per ragione d'impiego o di affari debbono recarsi a Roma, si presenta l'arduo dilemma: o percorrere una ventiva di chilometri sotto il dardeggiare del sole o buttar via una cinquantina di lire in una carrozza, che non sempre si trova. E i vecchi, e i malati, e i bambini e i poveri?

Se gli scioperanti confidano — come vanno abraitando nei loro manifesti — nella simpatia del pubblico stanno freschi davvero!....

Contrariamente a quanto è stato affermato, nessun abboccamento è intervenuto fra la direzione della Società e il personale scioperante il quale in due comizi svoltisi a Roma e a Frascati ha deliberato di proseguire l'agitazione ad oltranza.

Nella dura contingenza, invochiamo l'intervento del Governo, il quale non può e non deve permettere che una gran parte di cittadini restino relegati nella stretta cerchia di un piccolo centro, quando impegni improscindibili reclamano la loro presenza nella capitale.

---

**GRANDE CONVEGNO PATRIOTTICO AL « COSTANZI ».** — Presso la « Dante Alighieri » ieri ha avuto luogo una nuova importante riunione di Parlamentari e rappresentanti delle assoc. patriottiche e dei partiti politici per fissare gli ultimi accordi circa la manifestazione che avrà luogo domenica prossima alle 10.30 nel teatro « Costanzi » per riaffermare il diritto dell'Italia sulla Dalmazia e su Fiume.

L'on. Di Cesarò, a nome dei presenti, porse i suoi ringraziamenti al sen. Fabrizio Colonna, v-pres. del Senato per aver accettato di presiedere il convegno al « Costanzi », contribuendo con l'autorità del suo nome e della sua carica alla solenne riuscita di quella manifestazione.

Gli oratori designati sono: il dott. Roberto Forges Davanzati, il com. Giovanni Roncagli e l'on. Sem Benelli.

Il popolo e le assoc. convenute al « Costanzi » saranno invitati ad un voto solenne di fedeltà ai fratelli dell'altra sponda adriatica, e la formula di questo voto consegnata ai rappresentanti della Dalmazia e di Fiume.

I biglietti si ritirano fin da oggi all'Associazione Nazionalista via. Sciarra 54, Assoc. « Trento e Trieste » c. Umberto 101, unione popolare « antibolcevica » v. Collegio Romano 26, collegio naz. « ingegneri ferroviari » v. Poli 29, « Lega Navale » v. della Vite 11, partito liberale italiano v. del Tritone 183, al « Giornale d'Italia » e all' « Idea Nazionale ».

**UN COMIZIO DI MUTILATI.** — Domenica alle 10, per iniziativa dell'Ass. mutilati e invalidi di guerra, avrà luogo all'*Augusteo* un comizio pro vedove e genitori dei caduti in guerra.

Parlerà il mutilato di guerra Carlo Del Croix.

**ASSOCIAZIONE FRA SICILIANI RESIDENTI IN ROMA.** — Posdomani alle 9 ant. sono convocati presso la sede della Società fra i Marchigiani, piazza del Grillo 5, i siciliani residenti in Roma per comunicazioni e per le elezioni sociali.

## Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

**« LA COLONIA ERITREA »** — Nell'Aula Magna del Collegio Romano il Conte Luigi Ferraris domani alle 18 terrà una conferenza sul tema: « *La Colonia Eritrea* ».

La conferenza che è patrocinata dall'Ist. Col. Ital. sarà illustrata da proiezioni.

**CONFERENZA PASQUALI.** — Domenica il prof. Luigi Pasquali illustrerà il cimitero acattolico a S. Paolo. Appuntamento alle 17 al Testaccio. Fermata del tram).

**UNA SINGOLARE MOSTRA PITTORICA.** — L'esposizione delle pitture e dei disegni di Fritz Pfister, che si tiene in questi giorni alla « Casa d'arte italiana » è la prima in Roma che dia esempio della nuova corrente « espressionista » affermatasi vigorosamente negli ultimi anni in Svizzera, in Germania (ed anche in Russia) ed alla quale appartengono quasi senza eccezione i più noti e i migliori pittori e scultori d'avanguardia di quelle Nazioni.

In Germania, ove l'avvento della nuova giovane arte è assai notevole, l'espressionismo conta nomi come quelli di Emil Nolde, Oscar Rokoschka, Paul Klée, Franz Marc, e le sue manifestazioni nonostante le modernità cui sono improntate hanno ottenuto posto accanto a quelle dell'arte tradizionale migliore, sia in pubblicazioni, che nei musei, nelle pinacoteche, nelle gallerie di vendita.

Fritz Pfister, nella mostra attuale alla casa d'arte italiana » espone vari ritratti e molti disegni che rispecchiano degnamente i pregi della nuovissima scuola d'oltr'alpe e dimostrano nel giovane autore una buona sensibilità ed una non comune tempra di artista.

La sua esposizione riesce quindi doppiamente interessante e ricca di significato. Fra gli acquarelli, sensibili e finissimi, due marine, pochi leggeri tocchi di colore, che rendono il senso del cielo e mare con una impressionante semplicità di mezzi. Molti grandi ritratti, espressione di una sensibilità tormentata e complessa quanto altra mai, dai colori collegati da rapporti inusitati; disegni sottili ed esperti completano l'originalissima produzione del Pfister.

**MOSTRA GLICENSTEIN.** — Emanuele Glicenstein, figlio del noto scultore polacco, ha esposto un notevole gruppo di suoi acquarelli e pitture ad olio nella sala Bragaglia. La mostra è stata giudicata interessantissima. La personalità del giovane pittore vi si rivela attraverso una vigorosa capacità coloristica ed una originale concezione di disegno. Evidentemente il Glicenstein appartiene alla scuola d'avanguardia della quale possiede l'audace vivacità di tavolozza contemperata da una solida preparazione artistica. Notevoli in modo particolare: il *ritratto della nonna, al pianoforte, le due fattucchiere, quattro nudi* e *l'autoritratto*.


**GIOJE COMPRANSI**

Massimo prezzo — anche pagnorate — qualunque somma. **Primaria seria casa**, confronto offerte. — Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Tele. 67-86.

**TOSSITE?**

Pillole al Catrame "Morino„!

e guarirete!

Lire 2,20 la scatola, da una a 6 scatole franche con l'aggiunta di L. 0,60 anticipate. **FARMACIA DELL'AQUILA**, Via Castelfidardo 54, ROMA 21.

*Per abbonarsi*

*Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale* 1-159


## Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Ferita dal figliastro.** — In via Pesaro, ieri alle 17.45 Maria Miconi di a. 21, ab. in via Orvieto 25, per motivi di famiglia venuta a diverbio con il figliastro Armando Spurio, di al 31, riportò lievi contusioni al capo. Recatasi all'osp. di S. Giovanni, venne giudicata guaribile in 12 giorni.

**Cade da un carro.** — In contrada Cancelli, l'altra notte Andrea Ciapponi di a. 29, ab. in via della Lungaretta 97, cadde da un carro fratturandosi la gamba sinistra. Accompagnato al Policlinico venne giudicato guaribile in 60 giorni.

**Una domestica ferita.** — La domestica Lucia Bernardi di a. 33, ab. in piazza Farnese 51 ieri alle 21.30 al vicolo della Corda, per futili motivi venuta a diverbio con Antonio Palma di a. 61, riportò una ferita di rasoio al viso. All'osp. della Consolazione venne giudicata guaribile in 8 giorni.

**Derubato mentre dormiva.** — L'altra notte, Virgilio Ludovisi, mentre dormiva, in un sedile di piazza dei Cinquecento fu derubato del portafoglio contenente 84 lire. Il fatto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

## TEATRI DI ROMA

**ANGELO MUSCO AL « VALLE »**

Ieri sera con *Sua Eccellenza* la giocosa e applaudissima commedia di N. Martoglio il comm. Musco ha fatto la sua *rentrée* al teatro Valle dove ha trovato il suo pubblico affettuoso e plaudente che lo volle al proscenio, ad ogni atto, un numero straordinario di volte.

Dire di Angelo Musco non riesce nè facile nè agevole, di una *vis comica*, del resto personalissima, oramai non può più discutersi nè sono sufficienti le parole di solita lode.

L'elegante teatro era gremito in ogni ordine di posti e da questa prima recita può facilmente argomentarsi che seguiranno le solite serie di teatri esauriti a cui l'inarrivabile attore è oramai abituato.

Questa sera replica di *Sua Eccellenza* e domani *Il ratto delle Sabine*.

---

**Costanzi.** — Anche ieri *Il caro Agostino* ha ottenuto il successo della prima. Il teatro era gremito del pubblico più elegante che applaudì e chiamò più volte al proscenio gli interpreti. Questa sera replica. E' allo studio *La signorina Lilì*.

**Quirino.** — Uno schietto successo riportò ieri la Compagnia Carini-Gentilli nella deliziosa commedia *Il bosco sacro*; la Gentilli, il Carini, il Biliotti e tutti gli altri interpreti furono calorosamente applauditi.

Stasera alle 21.30 *La cena delle beffe* una delle più efficaci interpretazioni della Compagnia.

**Argentina.** — Ricordiamo che la grande attrice Maria Melato dà oggi la sua serata in onore con: *La Falena* il forte e drammatico lavoro di Bataille che è una delle più grandi interpretazioni della Melato. Dalle numerose prenotazioni si prevede un teatro completamente esaurito.

Per l'occasione il teatro sarà illuminato a giorno.

**Nazionale.** — Pubblico numeroso ieri al *Nazionale*. Gastone Monaldi nella *Trappola*, fu molto applaudito come autore e come attore. Applausi entusiastici anche alla Battiferri ed agli altri maggiori interpreti. La commedia, ben architettata e perfettamente eseguita, sarà ripetuta. L'inizio delle rappresentazioni di Gastone Monaldi al « Nazionale » è stato fortunato, e noi auguriamo al bravo attore ed alla gentile signora Battiferri sempre maggiori successi.

**Manzoni.** — Petrolini questa sera replica *I pantaloncini della baronessa, Scenette di pretura, E' arrivato l'accordatore*.

**Adriano.** — Molto pubblico ieri sera alla *Signorina del Cinematografo*, che applaudì ripetute volte la Ferrante e l'Avanzini. Oggi *Eva*.

Quanto prima *Dall'Ago al Milione*.

**Eliseo.** — *La Contessina Champagne* ha riportato ieri il consueto successo. Oggi *La più bella di tutte*.

**Morgana.** — Gran pubblico ieri al « Morgana », per la 2ª replica della *Tosca*. La Fecondini, il Del Ry, lo Scifoni e gli altri tutti seppero degnamente farsi applaudire a scena aperta e a ogni finale di atto. Diresse con l'usato impegno il m. cav. Francini.

Questa sera prima rappresentazione della *Traviata*.

**Kursaal.** — Proseguono con crescente successo le attrazioni del Circo Equestre Bisini, con le focbe ammaestrate ed i nani.


**AI SALONE MARGHERITA**

trionfano: *L'uomo senz'casa*, il *Duo Terso*, la *Fedora*, ecc. ecc.

**All'Apollo**

Il mancato arrivo delle nuove *toilettes* di ETTA CIELO, ha fatto rimandare a questa sera la sua serata in onore, che avrà luogo senz'altra proroga questa sera e per la quale l'attesa è oltremodo viva.

Un altro entusiastico successo ha conseguito ieri sera LILIANA, la cui voce portentosa mandò in visibilio il pubblico numerosissimo. Questa sera due nuovi importanti debutti IVA, *jongleur* e le 3 principesse SENEGALESI nella loro fantasia africana.

**Spettacoli di stasera**

**Costanzi.** — *Il caro Agostino*, ore 21.30.
**Quirino.** — *Cena delle Beffe*, ore 21.30.
**Argentina.** — *La falena*, ore 21.30.
**Valle.** — *Sua eccellenza*, ore 21.30.
**Nazionale.** — *La Trappola*, ore 21.30.
**Adriano.** — *Eva*, ore 21.30.
**Manzoni.** — *I pantalonicini della baronessa, E' arrivato l'accordatore*, ore 21.30.
**Eliseo.** — *La più bella di tutte*, ore 21.30.
**Morgana.** — *Traviata*, ore 21.30.
**Kursaal.** — Circo equestre Bistni, ore 18 e 21.30.
**Metastasio.** — Spettacoli drammatici dalle 18 in poi.
**Margherita.** — Spettacoli di varietà, ore 18.30 e 23.
**Umberto.** — Spettacoli di varietà, ore 17, 19 e 21.30.

**TEATRO QUIRINO**
**COMPAGNIA DRAMMATICA CARINI-GENTILLI**
Questa sera alle 21.30
**LA CENA DELLE BEFFE**
di SEM BENELLI

**APOLLO**
Ore 21.30 — Serata in onore ETTA CIELO
Successo: LILIANA
Debutto: IVA e 3 PRINCIPESSE SENEGALESI

**Cinematografi**

**CORSO CINEMA** *Giuliano l'apostata* figurazione storica di U. Falena con commento sinfonico di L. Mancinelli.
**ORFEO** *Il viaggio dei Berluron* interprete Camillo De Riso.
**OLIMPIA** *Casa di bambole* di Ibsen con Febo Mari.


# Informazioni

## SENATO DEL REGNO

Il Senato è convocato per mercoledì 9 Giugno alle ore 16.30 in seduta pubblica col seguente ordine del giorno « *Comunicazioni del Governo* ».

## CAMERA DEI DEPUTATI

**SULLE COMUNICAZIONI DEL GOVERNO**

Non appena affisso a Montecitorio l'avviso di convocazione della Camera una quarantina di deputati si sono inscritti per prendere parte alla discussione e, precisamente sinora gli onorevoli Trozzi, Reina, Fiammingo, Maffi, Nasi, Turati, Giardini, Bianchi Vincenzo, Corradini, Rossi Francesco, G. Camera, Romita, Cuomo, Buggini, Piva, Abisso, Musatti, Perrone, Pestalozza, Matteotti, Crispolti, Agostinone, Boggeri, Roberti, D'Alessio, Donati Guido, Carboni Vincenzo, Salvemini, Riboldi, Trentin, Ciccotti, Cascino, Balzan.

Si ritiene che, essendo ancora fuori Roma la maggioranza dei deputati, le iscrizioni aumenteranno notevolmente nei prossimi giorni sino a superare il centinaio!

Ma poi, si ripeterà ciò che è avvenuto le altre volte. La grande maggioranza degl'inscritti rinuncerà alla parola.

**INTERPELLANZE SULLA SITUAZIONE IN LIBIA**

L'on. Falbo ha presentato una interpellanza al « ministro delle Colonie intorno all'applicazione della Carta costituzionale concessa dal Governo Centrale alle popolazioni libiche il 1 giugno 1919 e interno ai rapporti corsi finora fra il Governo coloniale e il capo misuratino Ramodan Suteni ».

**PER LA RIFORMA POSTELEGRAFICA**

L'on. Federzoni ha presentato una interpellanza al *Pres. del Cons.* e al *Ministro delle Poste e Telegrafi*, « per sapere se non credano opportuno portare una buona volta alla discussione del Parlamento la riforma telegrafica (Fera-Chimienti) allo scopo di evitare continue agitazioni del personale postale, telegrafico, telefonico, ed impedire che siano imposti rilevanti aggravi all'erario per continue parziali concessioni, senza il debito controllo dell'assemblea legislativa ».

**GIUSEPPE RISSETTI**

L'on. Giuseppe Rissotti, morto in Genova per bronco-polmonite, fu buon avvocato. Nella sua città partecipò attivamente alla vita pubblica. Aveva una sessantina d'anni. Durante la Legislatura XXIV, eletto in ballottaggio contro l'uscente on. Carcassi, rappresentò il III Collegio di Genova. Nelle elezioni ultime fu portato nella lista del P. P. I. ma non ebbe il favore della fortuna.

### Comitato di Guerra

Ieri, nelle ore pomeridiane, si riunì a Palazzo Braschi il Comitato di guerra, coll'intervento dei Ministri Schanzer, Rodinò, Sechi, e Ruini e dei Capi di Stato maggiore della guerra e della marina.

### L'indennità di guerra all'Italia

E' state in Roma l'on. Pietro Bertolini capo della delegazione italiana in seno della Commissione per le riparazioni a Parigi.

Dopo avere conferito più volte coi ministri degli Esteri e del Tesoro e col conte Sforza sottosegretario agli Esteri l'on. Bertolini ha avuto col Presidente del Consiglio un lungo colloquio intorno alla indennità di guerra spettante all'Italia ed è ripartito ieri per Parigi.

### Nella diplomazia

E' stato nominato ambasciatore di Spagna presso il Quirinale il signor Perez Caballero, ex-ministro degli interni ed ambasciatore di Spagna a Parigi. Appartiene al partito liberale che fa capo al conte Romanones.

***

Il Conte Sforza, al Ministero degli Esteri, ha ricevuto il dott. Stoiloff, incaricato degli affari della Bulgaria.

### Notizie infondate

La notizia fatta correre e rilevata per ismentirla da un nostro confratello del pomeriggio che il comm. Quaranta, lasciando la Direzione generale della Pubblica Sicurezza, potesse essere nominato governatore di Tripoli, non è che uno scherzo di cattiva lega.

Non è dalla classe dei Prefetti e dell'alta burocrazia centrale che debbono trarsi i governatori delle Colonie, posti eminenti di grande responsabilità politica.

Nel momento attuale poi la Tripolitania ha bisogno di un uomo d'indiscussa autorità, d'indiscutibile competenza coloniale.

### Nel Comando della Guardia Regia

Qualche giornale ha pubblicato che il Consiglio dei Ministri abbia deliberato la costituzione del generale Croce nel Comando della Guardia Regia, col generale Ghersi.

Nessun provvedimento del Governo è stato fino ad oggi, deliberato.

### Il Questore di Roma

A reggere *provvisoriamente* la questura di Roma, fino alla nomina definitiva del titolare, è stato chiamato il cav. uff. Falcitano, Questore di Genova.

### L'on. Amici a Perugia

(8) **Perugia**, 3. — E' giunto per assistere ai lavori del consiglio provinciale l'on. Amici, sottosegretario alla Poste, accompagnato dal suo segretario particolare, festeggiatissimo da ogni ordine di cittadini e specialmente dai locali postelegrafonici.

### Per il Prefetto di Ascoli Piceno

Il comm. Celedonio Errante, testè richiamato dal riposo intempestivo e nominato Prefetto di Ascoli Piceno, è venuto gentilmente in redazione del *Popolo Romano*, a mostrarci alcuni documenti dai quali risulta che egli fu tra gli ultimi ad abbandonare Udine, dove era Prefetto nei giorni di Caporetto, come fu tra i primi a rientrarvi con le truppe nostre vittoriose. Ha soggiunto che per tale sua condotta ebbe conferita la croce al merito di guerra con assai lusinghiera motivazione.

Prendiamo atto volentieri della rettifica, non senza avvertire che l'inciso, di cui s'è doluto il comm. Errante, ci era pervenuto da buona fonte come del resto tutte le notizie e delucidazioni riguardanti i consigli dei Ministri.

L'errore quindi certo involontario non è da attribuirsi al *Popolo Romano*.

## Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Si assicura cessere in corso il decreto reale di nomina del prof. comm. Guido Toja a direttore gen. dell'Istituto Naz. di Assicurazioni.

La scelta è universalmente lodata per la speciale competenza del comm. Toja che fu, per più anni, dir. gen. della Fondiaria ed è insegnante di scienza attuariale all'Università Bocconi di Milano.

## L'abigeato in Sicilia

Con decreto legge in data di ieri sono state approvate le nuove disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'abigeato in Sicilia.

Il decreto è costituito di due parti distinte.

Nella prima si rende obbligatoria l'assicurazione degli animali bovini, equini, ovini e suini in Sicilia, disciplinando le modalità di tale assicurazione, e si istituiscono, in ogni capoluogo di mandamento, speciali agenzie per l'espletamento di tutte le pratiche concernenti le assicurazioni.

Nella seconda si comminano particolari sanzioni per la mancata denunzia del bestiame o per informazioni incomplete o false, e si eleva la misura delle pene previste dagli articoli 402, 403, 404 e 493 del Codice penale sulla delinquenza rurale.

Di particolare rilievo sono l'istituzione in ogni mandamento di uno o più posti di deposito dei semoventi sequestrati o rinvenuti erranti ed il passaggio del servizio anagrafico del bestiame all'arma dei RR. Carabinieri.

Con provvedimento in corso è stato poi disposto l'aumento della forza organica di tutte le stazioni dell'Arma nell'Isola.

## Coltivazione dei cereali

Per l'applicazione del decreto 4 maggio p. p., circa la coltivazione dei cereali nell'anno agrario 1920-21 il Ministro di Agricoltura, on. Micheli, ha diramato ai prefetti ed ai capi delle Istituzioni agrarie, una circolare, in cui, richiamati i prezzi fissati pel raccolto 1921, dà norme per la organizzazione della propaganda per le coltivazioni alimentari, prevista dal decreto stesso.

A questa propaganda alla quale presiederanno le cattedre ambulanti di agricoltura, il Ministro attribuisce la maggiore importanza ed attorno ad essa richiama la civile solidarietà dei produttori agrari e di ogni classe di cittadini, affinchè lo sforzo produttivo di cui il Paese abbisogna, abbia l'esito migliore e renda meno difficile la grave situazione alimentare che si prospetta.

Saranno subito costituiti i Comitati provinciali per tale propaganda e entro il giugno saranno costituiti Comitati comunali nei comuni ove le condizioni lo richiedano e lo consentano.

## Il Giappone per il raid Roma-Tokio

Da Osaka è giunto al Presidente del Consiglio il seguente telegramma:

« Siamo felici di congratularci con Voi dello splendido successo ottenuto dai vostri aviatori nel volo da Roma a Tokio oggi compiuto. Noi crediamo che questo sforzo senza precedenti contribuirà molto a cementare le cordiali nostre relazioni. Entusiastiche ovazioni ai vostri aviatori »

*Akihi Shimbun*

## Il prossimo congresso di Genova dell'Ufficio Internaz. del Lavoro

L'Ufficio Internazionale del Lavoro ha finora ricevuto 21 adesioni all'invito fatto ai vari Stati di partecipare alla Conferenza che si terrà a Genova il 15 corr. Risposero in dettaglio i seguenti Stati: Norvegia, Canadà, Svezia, Danimarca, Stati Uniti, Belgio, Olanda, Argentina, Grecia, Inghilterra, Nuova Zelanda, Germania, Spagna, Finlandia, dando le informazioni generali, che serviranno di base ai lavori della Conferenza L'invito non fu accettato dall'Austria, sud-Africa, Haiti, Honduras, Lussemburgo, Panama, Paraguay, Persia, Salvador, perchè le questioni da trattarsi a Genova non interessano direttamente quegli Stati.

Il Congresso sarà preceduto dalla Conferenza della Federazione Nazionale dei lavoratori del mare. L'Unione Nazionale britannica di fuochisti e di operai ha già nominato i suoi delegati.

## Federazione italiana delle Casse rurali

Il Comitato Direttivo della Fed. Italiana delle Casse rurali ha tenuto a Roma una riunione nella quale il segr. Gen. avv. Chiri, riferendo sull'opera svolta dalla segreteria per la propaganda del VI Prestito Nazionale, ha comunicato i primi dati raccolti che fanno salire a 70 milioni le somme sottoscritte dalle sole 241 Casse che finora hanno denunciato le proprie sottoscrizioni. In seguito a tale comunicazione il Comitato Direttivo ha deliberato d'intensificare l'opera di rilevazione statistica in modo da mettere in evidenza tutta la portata del contributo portato dalle Casse Rurali federate al successo del Prestito. Tra le altre importanti deliberazioni prese dal Comitato meritano particolare menzione quella di partecipare all'aumento del capitale della Banca della Cooperazione e del Lavoro e l'altra relativa al miglioramento dell'organo sociale « La Cooperazione Popolare » ed allo sviluppo della propaganda presso le Federazioni locali.

## La Federazione dei funzionari di P. S.

Il Ministero dell'Interno con circolare diretta ai Questori e Uffici dipendenti del Regno, vieta ai funzionari di P. S. di unirsi in Federazione ordinando l'immediata sospensione dal grado o dallo stipendio e l'immediato licenziamento di tutti quei funzionari ed agenti che non recedessero dalla già avvenuta inscrizione a Federazione di classe o che, diffidati continuassero nella propaganda.

## MINISTERO GUERRA
### PER IL MATERIALE DI GUERRA

Il Ministro on. Rodinò ha ricevuto gli avvocati E. Chiri e T. Contis della Confederazione Cooperativa Italiana accompagnati dall'on. Scevola, i quali hanno esposto al Ministro i lamenti delle Cooperative per gli ostacoli ad esse frapposti nell'acquisto dei materiali residuati dalla guerra dagli enti e consorzi incaricati della vendita. Il Ministro ha promesso di prendere in benevolo esame l'importante questione.

### A favore degli ufficiali

Per meglio chiarire le comunicazioni fatte ieri relative alle agevolazioni per gli ufficiali che lasceranno l'Esercito per riduzione di quadri, comunicazioni che per la loro bravità potrebbero risultare non sufficientemente precise per gli interessati, si reputa opportuno qui riassumere le principali disposizioni del nuovo Decreto:

1° Si estende il beneficio di liquidare la pensione provvisoria di P.A.S. sulla media degli stipendi dell'anno maggio 1919-maggio 1920 anche a quegli ufficiali che, secondo il precedente decreto, avrebbero dovuto liquidarla sul biennio;

2° Si dà un'interpretazione più estensiva ed insieme più precisa per quanto riguarda la indennità relativa al tempo passato presso l'esercito operante, basandola sulle indennità effettivamente percepite;

3° Si estende il trattamento di pensione anche agli ufficiali che dovessero lasciare d'autorità il servizio, pure avendo meno di 15 anni utili alla liquidazione della pensione;

4° Si corrisponde agli ufficiali, all'atto del collocamento in P. A.S. una indennità per una volta tanto, pari a quattro mesi di stipendio;

5° Si ammette la permanenza in P.A.S. sino a quattro anni oltre il limite di età (anzichè per soli dieci anni) computando per intero il tempo così trascorso sino ai limiti suddetti e per metà il successivo;

6° Si concede agli ufficiali aventi più di 40 anni di servizio, di poter superare la pensione di L. 12.000;

7° Si ritoccano le aliquote per il computo della pensione provvisoria eliminando le anomalie che potevano verificarsi tra ufficiali aventi gli stessi anni di servizio e grado differente;

8° Si riportano da 3/5 ai 4/5 gli assegni agli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri.

Il Ministro della Guerra sta pure studiando provvedimenti adatti perchè ai benefici materiali concessi agli ufficiali che lasceranno l'esercito si uniscano provvedimenti morali intesi a dimostrare la riconoscenza del Paese per l'opera da essi prestata ed il rammarico di doversi privare della loro collaborazione.

Le modificazioni portate dal nuovo Decreto avranno, bene inteso, effetto anche sui provvedimenti in corso, che non subiranno nessun ritardo.

Le domande di collocamento in P.A.S. potranno continuare ad essere inoltrate al Ministero anche dopo il 22 maggio u. s., termine fissato per la prima applicazione del Decreto del 20 aprile corr. anno.

## MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
### ESAMI DI CONCORSO

Gli esami scritti del concorso a posti di segretario nell'Ammin. centrale si faranno nei giorni 8, 9 e 10 corr. La Commissione giudicatrice è presieduta dal comm. Massimo Di Donato, cons. di Stato, e composta del prof. Scaduto, rettore della R. Università di Roma, del comm. prof. V. Fiorini, cons. della Corte dei Conti, del comm. dott. E. Rossi, dir. gen. nel Min. e del prof. Fedele pure dell'Università di Roma.

## SOTTOSEGRETARIATO BELLE ARTI
### Per gli artisti

Allo scopo di favorire in qualche modo i pittori e gli scultori, molti dei quali si trovano costretti ad emigrare da Roma per avere i proprietari adibiti gli studi degli artisti a ben altri usi, o per essere ancora occupati dai vari Ministeri per uso di archivi, studi, requisiti nel tempo di guerra, il Sottosegretariato per le belle arti, preoccupandosi di fare cosa giovevole alla classe degli artisti, interessò il Ministero della guerra a concedere, non appena possibile, un certo numero di baracche smontabili, di dimensioni e tipo adatto, da collocarsi nelle immediate vicinanze della città, in prossimità di linee tramviarie, dove gli artisti potrebbero attendere al loro lavoro in ottime condizioni di aria e di luce.

Il Ministero della guerra ha risposto che attualmente non ha alcuna disponibilità di baracche, ma che nell'eventualità di tale disponibilità si disporrà secondo i desideri manifestati.

## MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
### Gli esami nel R. Istituto Superiore di Commercio

Ci scrivono:

Il Ministero della P. I., per riparare in qualche modo ai danni incalcolabili, cagionati dalla guerra, agli studenti militari ed ex-militari universitari; e porli in grado di riprendere al più presto la loro attività nella vita, concesse, nell'anno accademico in corso, due sessioni straordinarie d'esami, con facoltà di potere beneficiare di esse e di quelle ordinarie senza alcuna restrizione.

Il Ministero del Commercio, invece, ha istituita per gli studenti dei dipendenti Istituti Superiori, una sola sessione straordinaria, ma, considerandola pure quale sessione anticipata di quella ordinaria finale, e non ammettendo, quindi, la ripetizione delle prove fallite. Provvedimento grave per tutta la studentesca, turbando il piano di distribuzione degli esami, ma specialmente per i prossimi laureandi.

A prescindere dalle grave sperequazione fra giovani, affratellati nelle trincee nella vita e nella morte, si deve rilevare che la concessa sessione straordinaria, appunto perchè tale, ed implicante, quindi il concetto di una benevola concessione, determinata da non discutibili ragioni, non può influire nelle sue conseguenze dannose su quella ordinaria, poichè nella contraria ipotesi, invece di giovare, avrebbe nociuto a chi ebbe ad approfittarne, sottraendogli quasi un bimestre, per una più matura preparazione.

Si invoca, quindi, dal Ministro on. De Nava, l'annullamento della detta restrizione, che non si giustifica in nessun modo, nell'interesse di tanta gioventù, così provata dalla guerra.

### Comitato permanente del Lavoro

Si è riunito al Ministero dell'Industria il Comitato permanente del Consiglio Superiore del Lavoro per la trattazione dei vari argomenti posti all'ordine del giorno.

In principio di seduta è intervenuto l'on. Abbiate che ha portato il suo saluto ai vecchi colleghi del Comitato e dato comunicazione dell'istituzione del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Una riforma intanto egli prima di ogni altro si proporrà di attuare e nel breve spazio di pochi mesi consenziente il Parlamento, e cioè la ricostituzione del Consiglio Superiore del Lavoro in base ad un suo progetto già pronto che si propone di sottoporre al Consiglio dei Ministri per l'immediata presentazione alla Camera.

L'on. Cabrini, vice-presidente del Comitato permanente del Lavoro, in nome del sen. Saldini, Presidente trattenuto a Milano, da gravi impegni, interpretando i sentimenti dell'intero comitato, si è compiaciuto che a primo Ministro del Lavoro sia chiamato l'on. Abbiate, che sin dalla prima ora è stato tanta parte del Comitato e del consiglio del Lavoro.

Si può dire che con l'on. Abbiate è il Comitato permanente che è salito al Governo, dando così risalto al fatto politico che si è compiuto.

## MINISTERO LAVORI PUBBLICI
### Nuove tabelle organiche personale FF. dello Stato

Ieri sotto la presidenza dell'on. Bertini, Sottosegretario di S.tato pei LL. PP., ha ripreso i suoi lavori la Commissione incaricata di procedere all'esame delle nuove tabelle organiche per il personale delle Ferrovie dello Stato. Sono intervenuti i rappresentanti del Sindacato Ferrovieri e i funzionari delle Ferrovie dello Stato chiamati a far parte della Commissione.

L'on. Bertini iniziando i lavori ha rivolto un saluto agli adunati esprimendo il desiderio suo e del Ministro per un sollecito compimento del delicato e complesso lavoro affidato alla Commissione.

Dopo di che i componenti la Commissione compiacendosi di queste dichiarazioni, hanno iniziato la discussione sopra la costruzione pratica dei lavori deliberando di affrontare in sede speciale di Sotto Commissione gli elementi tecnici delle varie questioni per poter poi concretare gli accordi nelle sedute plenarie della Commissione la quale tornerà ad adunarsi al principio della ventura settimana.

**GLI IMPIEGATI DAL SOTTOSEGR. DI STATO.**

Ieri mattina tutti gli impiegati del Ministero dei LL. PP. i quali avevano presentato un memoriale, sono stati ricevuti, in assenza del Ministro, dal Sottosegretario di Stato on. Bertini al quale hanno esposto i desiderata dell'intera classe degli impiegati, concernenti l'intervento delle rappresentanze delle organizzazioni di classe nello studio della riforma dei pubblici servizi, l'aumento dei caro viveri, la concessione dell'orario continuato e del riposo festivo.

La discussione si è svolta con grande cordialità fra gl'impiegati ed il Sottosegretario il quale ha assicurato che avrebbe segnalato al Ministro quella parte di richieste che implicano iniziative del Governo.

L'on. Bertini ha soggiunto che per quanto tocca più direttamente l'opera sua nei riguardi del personale egli avrebbe svolto il più vivo interessamento per una pronta ed equa risoluzione delle questioni. Il personale si congedò dal Sottosegretario esprimendo la sua soddisfazione per la accoglienza ricevuta.

Espose le ragioni degli impiegati l'avv. Bellomia.

## MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
### L'unione dei Sindacati postelegrafonici

Ieri sera i rappresentanti dei comitati centrali dell'Unione dei sindacati postelegrafonici furono ricevuti dal Ministro on. Paratore.

Questi, circa le richieste di carattere economico, ha data notizia dei provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri.

Nei riguardi poi del personale delle ricevitorie, il Ministro ha comunicato di avere ottenuto dal collega del Tesoro ulteriori stanziamenti. Ha confermato che la retribuzione sul servizio straordinario rimane ferma quella stabilita della Giunta Fenerale del Bilancio e con effetto dal 1° novembre u. s., mentre ha dichiarato di nominare una Commissione per la estensione del *tantiem*.

E' stata trattata da ultimo la questione della ricostruzione della carriera.

**I GERENTI DELLE RICEVITORIE PP. TT.**

Abbiamo ricevuto un comunicato dei gerenti postelegrafonici i quali si fanno forti dell'aiuto di deputati di vari settori per avere dal Ministro un provvedimento onde la loro nomina a ricevitori diventi definitiva.

Ci si fa osservare che se tale provvedimento venisse ed essere approvato si arriverebbe a questo:

— I combattenti, i laureati e gli studenti, i veri meritevoli, cioè, che durante 5 anni furono esclusi da provvedimenti governativi, ora che son tornati e aspettano i bandi di concorso per prendervi parte, si vedrebbero chiuse le porte perchè i posti che si dovrebbero mandare a concorso rimarrebbero.... per gli scarti della leva. Come si vede una selezione al rovescio. — Nelle PP.TT. come in tutte le amministrazioni si debbono bandire i concorsi e si deve fare largo ai combattenti.

# Dall' Estero

### L'AUSTRIA PER LA SUA INDIPENDENZA ECONOMICA

(S) **Vienna**, 3. — I giornali, commentando la nota della Commissione per le riparazioni, dichiarano che l'intenzione dell'Intesa di cooperare nella misura del possibile alla ricostituzione dell'Austria fornendo soccorsi e credito sarebbe da accogliersi con soddisfazione; ma aggiungono che l'adempimento delle condizioni che l'Intesa esige potrebbe significare la fine della vita indipendente dello Stato austriaco, e per questa ragione i giornali esortano la popolazione tutta a dedicarsi al comune lavoro per riacquistare per quel che è possibile la piena indipendenza finanziaria dello Stato.

*L'Arbeiter Zeitung* afferma che l'umiliante controllo imposto all'Austria non farà che rendere più forte la convinzione che non vi è per l'Austria stessa che una sola via di salvezza, e cioè l'unione con la Germania.

### POLACCHI ED UCRAINI

(S) **Varsavia**, 3. — Un comunicato dello Stato Maggiore dice:

In Ucraina una lotta di grande importanza svoltasi per parecchi giorni è terminata con una disfatta sanguinosa del nemico. I nostri distaccamenti hanno contrattaccato ed avanzato verso la linea formata dai fiumi Zebobowk e Zabolrzyk.

### I BOLSCEVICHI ED IL PETROLIO DEL BAKU

**Zurigo**, 3. — Il Soviet che s'era costituito a Baku è stato spogliato completamente dei poteri da un commissario bolscevico inviato da Mosca e chiamato Pankratoff. Il commercio del petrolio è organizzato in modo che tutto il prodotto è inviato alla Russia dei Soviets per la via del Volga.

# DIFFIDA

Con provvedimento 29 aprile 1920 il Presidente del tribunale di Roma dichiarò definitivo il fermo apposto presso la Cassa di Risparmio di Roma al libretto m. 4251 Serie 36 intestato a Seneps Giulio. Si diffida pertanto l'ignoto detentore del libretto stesso a presentarlo nella cancelleria del detto tribunale nel termine di sei mesi ed a far valere entro il termine medesimo le proprie eventuali ragioni.

# Borse e Mercati

### BORSA DI ROMA — 3 GIUGNO

Rend. It. 3 ½ % cont. 79.05 a 79.15 fine 79.55 a 79.50 – Consolidato 5 % cont. 84.35 a 84.22 ½ fine 84.50 a 84.55 a 84.40 a 84.45 – Banca Commerciale 1205 a 1195 – Credito Italiano 750 a 744 a 748 – Banca It. di Sconto 580 a 579 a 580 – Meridionali 538 a 539 – Nav. Gen. Italiana 861 a 845 – Credito Marittimo 127 – S. N. I. A. 110 a 109 ¼ – Tramw. Omnibus 160 – Ansaldo 190 a 188 3/4 – Ilva 192 a 194 – Montecatini 210 a 209 a 210 – Antimonio 66 – Eridania 450 a 443 – Zuccheri Romani 73 ½ a 75 a 74 – Carburo di calcio 1170 a 1198 a 1180 a 1190 – Elettrochimica 129 – Concimi Romani 228 a 224 a 226 – Gas di Roma 610 a 620 – Impres Fondiario 121 ½ – Beni Stabili 320 a 321 – Fondi Rustici 275 – Fiat 350 a 346 a 347 – Marconi 240 a 238 – Viscosa 329 a 331 – Cotonerie 183 a 181 a 181 ½ – Libera Tricstina 1270 – Kerka 696 a 745 a 730.

**Cambi**: Parigi 133 – Londra 66.70 – Svizzera 308.50.

### CORSO MEDIO DEI CAMBI (del 3 giugno).

Agli effetti dell' art. 39 del Codice di Commercio.

| | |
|---|---|
| Francia | 138.93 |
| Londra | 66.68 |
| Svizzera | 308.81 |
| New York | 16.91 |
| Oro | 261.18 |

### LISTINO DI NEW YORK

**New York**, 2. — Cambio su Londra 60 giorni 3.89 3/4 – Id. id. demand bills 3.93 3/4 – Id. id. Cable transfers 3.94 ½ – Id. id. Parigi 60 giorni 12.67 – Cambio su Italia 16.58 – id. id. su Berlino 2.39 – Argento 99.5/8 – Atchison Topeka 80 – Canadian Pacific 113 – Pensylvania 39 3/8 – Southern Pacific 93 1/3 – Union Pacific 114 – Anaconda 56 7/8 – E. U. S. Steal Common 93¼.


Crema TEINDELYS
dona un colorito di giglio

CREMA PER IL VISO

In vendita presso le Profumerie e Grandi Magazzini.

PRODOTTI DI BELLEZZA
Formule del Dott. Raymondon

Crema Teindelys
Cipria Teindelys *nelle tinte:* bianca, carne, rosa naturale, rosa per brune, rachel chiara rachel scura.
Latte di bellezza Teindelys
Bagno Teindelys
Sapone Teindelys
Acqua per toilette Teindelys

Crema Teindelait
Cipria Teindelait *nelle tinte:* bianca, carne, rachel chiara, rachel scura, rosa naturale, rosa per brune.
Sapone Teindelait
Bagno Teindelait
Acqua per toilette Teindelait
Latte di bellezza Teindelait

BOUQUETS
*Un Jour Viendra*
*Parlez-lui de moi, Premier Oui*
*Rose sans fin, L'Anneau merveilleux*
*L'Amour dans le Caur*

ESTRATTI
*Rose, Mimosa, Lilas*
*Violette, Jasmin, Chypre,*
*Cyclamen, Œillet,*
*Heliotrope, Iris*

*FOX-TROT*
(ultima creazione)
*En fermant les Yeux*
*Ambre Vermeil*

ARYS
3, Rue de la Paix, 3
PARIS

SUCCURSALE ITALIANA
26, Via Castel Morrone, 26
MILANO

*A richiesta inviasi gratis il*
« CARNET DI BELLEZZA » del Dott. Reymondon.

A. REJNA
SOC. AN. PER LA FORNITURA ALLE INDUSTRIE DELL'AUTOMOBILE, DELL'AVIAZIONE, DEI TRASPORTI, DELLA CARROZZERIA, DELLA VALIGERIA E DELLA SELLERIA
CAPITALE VERSATO OTTO MILIONI
Via Marco Minghetti 36 a 41 - ROMA - Telefono n. 96-35
Fabbrica propria di Valigeria e di Bauli
— SPECIALITA' IN ARTICOLI PER CANI —



SILA
A TITOLO DI RECLAME.

NUOVA ACQUA PURGATIVA ITALIANA
SOLFATO SODICA
che scaturisce a SELLIA (Catanzaro)
Garantita **naturale** senza aggiunta di sali o concentrazioni. — **Contiene grammi 60 di solfato di soda per ogni litro.** — UNICA IN ITALIA.
Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli
*Emancipa il nostro Paese dalla importazione di acque purgative estere*
concessionari esclusivi per la vendita
—( M. DE ASTIS & G. SERVENTI )—
ROMA 1 - Via Cesare Battisti 128 - ROMA 1

La quantità sufficiente, per una purga — grammi 80-120 — si vende a cent. 80 presso le *Società* "Idro" in Roma Via S. Claudio n. 82, Via Principe Amedeo n. 7. — Effetto blando immancabile non irritante.



PNEUMATICI PIRELLI


## ALTRE BORSE ITALIANE - 3 Giugno

| VALORI | Milano | Genova | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 79 30 | 79 15 | 79 02 | 79 30 |
| Consolidato 5 % | 84 30 | 84 35 | 84 25 | 84 45 |
| Azioni B. Italia | 1445 — | 1437 — | — — | 1440 — |
| Id. B. Commerc. | 1185 — | 1191 — | 1174 — | 1208 — |
| Id. Credito Ital. | 746 — | 748 — | 746 — | 745 — |
| Id. B. Roma | 114 50 | 114 — | — — | 113 75 |
| Id. Ital. di Sconto | 578 — | 579 — | 574 — | 581 — |
| Meridionali | 534 — | 540 — | 537 — | 538 — |
| Mediterranee | 220 — | 220 — | — — | 220 — |
| Costruzioni Venete | 209 — | — — | — — | — — |
| Rubattino | 840 — | — — | 836 50 | 846 — |
| Lloyd Sabaudo | — — | 427 — | 432 — | — — |
| Lanificio Rossi | 1850 — | — — | — — | — — |
| Cotonificio Cantoni | 805 — | — — | — — | — — |
| Id. Veneziano | 215 — | — — | — — | — — |
| Elba | 275 — | 277 — | — — | 280 — |
| Terni | 965 — | 954 — | 958 — | — — |
| Savona | — — | — — | — — | — — |
| Ferriere Italiane | — — | — — | — — | — — |
| Officine meccaniche | 100 — | — — | — — | — — |
| Officine Breda | 264 — | — — | — — | — — |
| Cantieri Navali | — — | — — | — — | — — |
| Ansaldo | 187 — | 187 — | 187 — | 190 — |
| Ilva | 190 — | 191 50 | 188 — | — — |
| Ferriere Voltri | — — | 465 — | — — | — — |
| Montecatini | 213 — | — — | — — | — — |
| Piombino | — — | — — | — — | — — |
| Soc. Metallurgica It. | 131 — | 133 — | — — | — — |
| Silos | — — | 151 50 | — — | — — |
| Magona Italia | — — | — — | — — | 360 — |
| Edison | 623 — | — — | — — | — — |
| Vizzola | 930 — | — — | — — | — — |
| Marconi | 233 — | 231 — | — — | — — |
| Molini Alta Italia | 275 — | 280 — | — — | — — |
| Industria Zuccheri | 365 — | 350 — | — — | — — |
| Raffineria Lig. Lom. | 418 — | 419 50 | — — | — — |
| Eridania | 444 — | 443 — | 439 — | 440 — |
| Distillerie Italiane | 143 — | — — | — — | — — |
| Semolera | — — | 365 — | — — | — — |
| Carbure | — — | — — | — — | 1130 — |
| S. It. Concimi Chim. | 473 — | — — | — — | — — |
| Esport. Italo-Amer. | 8 9 — | — — | — — | — — |
| Beni Stabili | 310 — | — — | — — | — — |
| Fiat | 344 — | 344 — | 342 — | 345 — |
| Isotta | 75 — | — — | — — | — — |
| Italia | — — | 106 — | — — | — — |
| CAMBI: | | | | |
| Francia | 132 75 | 132 25 | 133 25 | 132 86 |
| Londra | 66 75 | 66 55 | 66 65 | 66 49 |
| Svizzera | 311 — | 308 — | 309 — | 309 16 |
| New York | 16 79 | 16 95 | 16 95 | 16 93 |

### BORSA DI PARIGI

**Parigi**, 3 (Lictino di Borsa). — Rend. francese 3% perpetua 60 – Rend. franc. 5% ammort. antica 70 – Rend. franc. 4% amm. nuova 87.95 – Prest. franc. 4% 1917 70.80 – Prest. franc. 4% 1918 liberato 71.50 Tunisine 135 – Rendita Argentina 1896 100 – Rend. Argentina 1900 73 – Brasile 4% 84.05 – Obblig. bulgare 4½% oro 1907 325 – Rend. Egiziana 6% unificata 140.50 – Id. spagnola esterna 4% 174 – Id. italiana 3½% 58.70 – Rend. russa 3% 1891 3.50 – id. serba 4% 51 – id. turca 75.50 – Banca di Parigi 1650 – Credito Fondiario 840 – Crédit Lyonnais 1720 – Banca Ottomana 760 – Metropolitaine 365 – Azioni Suez 7220 – Thomson 1135 – Andaloua 500 – Obblig. Lombarde Antiche 115 – Rio Tinto 1830 – Sosnowice 1306 – Brasile 5% 1903 118 – Brasile *recission* 95 – Chartered 41.75 – De Beers 1140 Geduld 163 – Geld Fields 72 – Randfontein 43.50 – Rand Mines 129 – Cambio su Italia 75.25 – Chèques su Londra 51.16½ – Cambio su New York 12.98 su Svizzera 235 – su Spagna 210.25 – su Belgio 104.75 su Olanda 4.75 – su Berlino 2%.


FORNITURE per
AUTOMOBILI MOTOCICLI BICICLETTE
GOMME KELLY per carrozze
RUOTE per carrozzini complete – GOMME per carrozzelle da bambini – SALVATACCHI, ecc. PATTINI per la ferratura del CAVALLI – ALIMENTATORE « ZORZI » il più pratico, L. 165 – Provatelo!
Ditta F. VENANZI e FIGLI
VIA PREFETTI, 13. – 14 – Tel. 20-40.



Pomata G. Sasso
contro la **Congiuntivite**
L. 2.50 - Premiata Farmacia G. SASSO - Roma



IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
*Anno L. 50, Semestre L. 25, Trim. L. 12,50*
ESTERO (UNIONE POSTALE)
*Anno fr. 66, Semestre fr. 30, Trim. 16,50*
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONOREFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
*Pal. proprio Telef. 12.84*


# AVVISI ECONOMICI
## Varie

**CONIUGI SOLI** cercano per pochi mesi camera matrimoniale o appartamentino mobiliato. Scrivere E. Contenti - V. Goito 24. 17 C

**CERCO APPARTAMENTO** di luce 4-5 camere cucina bagno possibilmente telefono offerte Da Cioia due Macelli 12. 14-B

**CHIEDETE SCATOLA** L. 1,10 bollo compreso saponi Banfi con dentifricio gratis, supera tutti saponi toilette per qualità peso. 18-4068

**CENTOMILA** lire cauzione, deposita a garanzia per impiego fiducia (amministratore beni patrimoniali, cassiere, incarico congenere) contabile trentottenne; pratica commerciale completata in sedici anni soggiorno Nord America. Scrivere dettagliatamente A 114 Unione Pubblicità. 33-4063

**ZOLFO** ventilato quintali duecento. Pallini da caccia quintali centocinquanta. Assortimento completo di capsuli estere e nazionali. Olio lino cotto puro cane originali. Prezzi convenienti per quantitativi. Romeo Ghenzi Piazza Montanara, 35. 31-4064

**CONCENTRATO** Doppio puro pomodoro quintali centoventi. Romeo Ghenzi Piazza Montanara, 35. 4065-19

**SANTAMARINELLA** affittasi grande appartamento o intera villa mare. Freddi via Settenale 38 ore 14-16 14-4067


LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali